

**GIANARDI AUTO S.R.L.**

Autovetture NUOVE-USATE  
SEMESTRALI e KM 0  
di tutte le marche

showroom: via fontevivo, 19 - edificio 1  
tel. 0187-510413

Settimanale d'informazione

# la GAZZETTA della & Spezia PROVINCIA

Venerdì, 19 gennaio 2007  
Anno 2 N.46 - Euro-0,50

**GIANARDI AUTO S.R.L.**

Autovetture NUOVE-USATE  
SEMESTRALI e KM 0  
di tutte le marche

showroom: via fontevivo, 19 - edificio 1  
tel. 0187-510413

IG

## Benvenuta Signora!

di Umberto Bordino

Mi stropiccio gli occhi: è proprio vero! Sabato 27 gennaio arriva la Juventus al "Picco", e non per una amichevole di lusso (sarebbe stato il massimo delle aspirazioni fino all'anno scorso), ma proprio per giocare i tre punti contro gli aquilotti. È un avvenimento che oltrepassa i valori e i limiti dello sport; noi spezzini mai avremmo immaginato di viverlo per un pomeriggio intero.

"Pavarotti nei prossimi giorni sarà al Civico con la Turandot!".

"Putin acquista una residenza estiva a Fossamastra!".

"Le Freccie Tricolori atterreranno all'aeroporto di Cadimare!".

Tutte notizie impossibili, irreali, quasi fantasiose!

Quella del 27 gennaio prossimo no, è proprio vera.

Il destino del calcio, sempre imprevedibile, permette questo evento; lo ringraziamo e vogliamo contraccambiare con sportività esemplare: dimostriamo che ce lo siamo anche un po' meritato questo big match.

Poi che sia festa di tutta la città, di tutta la squadra bianca e del nostro meraviglioso pubblico, insomma una Grande Festa di Sport!

**NOI CI CREDIAMO  
FORZA AQUILE**

DOPO IL SUCCESSO DELLA SCORSA STAGIONE, IN OCCASIONE DELLA PARTITA CON LA JUVENTUS LA GAZZETTA DELLA SPEZIA & PROVINCIA TORNA CON UNA NUOVA EDIZIONE SPECIALE DEDICATA ALLO SPEZIA. SARÀ DISTRIBUITA IN TUTTA LA CITTÀ LA SETTIMANA PROSSIMA PER COLORARLA E SOSTENERE GLI AQUILOTTI IN QUESTA STORICA PARTITA.



## In nave sotto la Cisa da Spezia a Venezia a pag. 7

### CALDO INVERNO DANNI E FASTIDI



# 2

### SONDAGGIO SINDACO CURIOSITÀ E GUSTI



# 3

 [www.speziacasa.com](http://www.speziacasa.com)

Il primo portale dedicato  
unicamente al **mercato immobiliare**  
di **La Spezia e Provincia**

veloce come un click semplice come una telefonata

OLTRE 3000  
IMMOBILI



Numero verde  
800 913220



**zancolli team**

**ZANCOLLI SPA**  
• LA SPEZIA  
Via del Cappelletto 18  
• S. STEFANO MAGRA  
Loc. Prelli 52

**CITY PNEUS SPA**  
• GENOVA  
Via Casaregis 49r  
• GENOVA BOLZANETO  
P.zza Osp. Pastorino  
• GENOVA QUINTO  
Via Gianelli 15r

**LANTERNA GOMME srl**  
• GE/SAMPIERDARENA  
Via Balleydier 50r  
• GENOVA PORTO  
Ponte Etiopia

ASSISTENZA PNEUMATICI: LA SPEZIA - LIVORNO - GENOVA



il sabato  
nel villaggio

## E il gasolio finì in mare

Alcuni giorni fa al palazzo delle Poste di piazza Verdi si è verificato uno sversamento di gasolio che è subito defluito in notevole quantità nei vicini tombini. Pazienza - poteva pensare chi era lì - dal momento che dal 1991 paghiamo tutti la tassa sulla depurazione, male che vada quel gasolio finirà al depuratore. E invece, ecco la sorpresa: pochi minuti dopo la fuoruscita delle Poste una vasta chiazza oleosa è comparsa in mare, davanti alla banchina Morin spazzando via il velo - trasparente, in verità - che copriva lo scandalo di una tassa pagata da tutti per un servizio (la depurazione) resa a metà.

Conosciamo la risposta: lo impone la legge.

È vero, la legge impone che anche nel caso di depurazione solo parziale (le utenze oggi collegate sono 60.000), tutti i cittadini debbano pagare.

Ma nessuna legge obbliga a non costruire le opere per le quali già si incassano i (non pochi) soldi dei contribuenti. Nessuna legge, cioè, impedisce di costruire una rete fognaria che serva davvero tutte le utenze del comune. Perché non è stata ancora realizzata? In sostanza noi tutti paghiamo per un servizio che non esiste, o che esiste solo in parte.

Un caso analogo è quello dei parcheggi. Da oltre un decennio gli spezzini che sostano con le auto negli spazi segnati con le righe blu versano enormi quantità di soldi nelle casse pubbliche perché, come prevede la legge, si costruiscano parcheggi. Ebbene, perché non sono stati costruiti? Dov'è finito quel fiume di denaro? Nel tempo si sono fatte un'infinità di ipotesi, si annunciavano parcheggi come se i lavori fossero lì per iniziare. Invece niente. Solo adesso cominciamo a vedere qualcosa dalle parti della stazione.

Insomma, il cittadino sborsa tanti, tantissimi soldi. Per cosa?

Forse non sarebbe male ricordare, ancora una volta, che anche le formiche nel loro piccolo... (G.R.)

IG

allarme per la siccità e le temperature anomale

# Inverno impazzito, agricoltura in ginocchio, natura sconvolta

di Francesca D'Anna

**E**ffetto "serra", surriscaldamento del pianeta, scioglimento dei ghiacci del polo: sono anni che si parla di queste problematiche tutte indissolubilmente legate all'inquinamento.

Quando per la prima volta si erano affrontati questi temi, molti di noi erano piccoli, altri erano comunque giovani. Tutti vedevamo i rischi che ne sarebbero derivati molti lontani.

Oggi, invece, il bubbone è scoppiato con cambiamenti molto evidenti.

È gennaio, ma indossare il cappotto dà fastidio, i maglioni a collo alto provocano prurito e la cara vecchia sciarpa è nell'armadio. I commercianti si lamentano che non si vendono più capi pesanti, ma

Diciamo che, sembra di essere in primavera, una primavera un po' anticipata ma pur sempre primavera.

La frase fatta: "Non esiste più la mezza stagione" potrebbe essere cambiata con "non esistono più le quattro stagioni" perché le condizioni meteo dicono soprattutto questo: non c'è più una differenziazione precisa tra i vari periodi dell'anno.

"Il mare - come sostiene il collega e subacqueo **Vittorio Innocente** - si sta tropicalizzando, la temperatura dell'acqua a 30 metri è intorno ai 16 gradi e si possono vedere branchi di barracuda.

L'airone si è fermato nei boschi della Val di Vara anziché migrare verso zone più temperate". Ha trovato un habitat ideale e cibo in abbondanza, chi glielo fa fare di compiere un lungo viaggio? Meglio riposarsi e godere delle bellezze e del buon pesce che la valle spezzina gli offre.

È una vera rivoluzione. Gli anziani ripetono continuamente che loro, un caldo così in gennaio "mica se lo ricordano". E così, tra luoghi comuni e impressioni reali andiamo incontro a un periodo che non preannuncia niente di buono.

L'ondata di caldo umido che sta interessando la nostra penisola - che una volta tanto non è tagliata in due come dicono spesso i meteorologi - crea delle conseguenze pesanti sul nostro fisico: in molti sono stati colpiti da forti raffreddori, tosse e sinusiti, a volte accompagnati da febbri.

"Con l'umidità è più facile che ci sia una



trasmissione di virus dai soggetti malati a quelli sani, fatto che - ha detto il dottor **Piergiorgio Salerno**, specialista nelle malattie dell'apparato respiratorio - con il freddo secco è molto più difficile. Un altro cambiamento che abbiamo notato è che non ci sono più i periodi di picco, in cui ci si ammalava in massa. Ora le malattie da raffreddamento colpiscono indifferentemente durante tutto l'arco dell'anno. Anche le allergie sono in netto anticipo".

Il caldo fuori stagione stressa non solo noi umani, ma anche le api che lavorano a spron battuto, anziché restare inattive come dovrebbero fare con il freddo. Così consumano tutto il miele "di scorta". I danni sono ingenti poiché hanno già intaccato pesantemente i loro "magazzini" e non possono produrne di nuovo poiché all'esterno delle amie c'è poco polline.

Come dicevamo, anche le piante sembrano impazzite: nei prati ci sono tappeti di margherite, sembra d'essere in aprile. "Stiamo assistendo a fioriture precoci anche su molti alberi da frutto - sostiene preoccupato il presidente della Coldiretti spezzina, **Andrea Spagnoli** - non c'è stata la cosiddetta dormienza invernale e così negli ulivi continuano a

germogliare e, durante la potatura delle viti, ci siamo resi conto che la linfa è ancora in circolo, come nella fase primaverile. Un vero problema perché se a fine mese, come sostengono i meteorologi, le temperature dovessero calare improvvisamente, sarebbero colpite tutte le colture anche quelle di serra con gravi danni sia per i coltivatori sia per i consumatori che al mercato troverebbero gli ortaggi a prezzo maggiorato. E la spiegazione è semplice: i commercianti sarebbero costretti a importare dall'estero. Ciò comporterebbe prezzi molto più alti".

Che dire del settore abbigliamento? Anche qui gli effetti del caldo anomalo si fanno sentire.

"Per noi che lavoriamo seguendo l'andamento delle stagioni - ci ha raccontato **Carla Botto**, titolare dell'omonimo negozio di abbigliamento - quando capitano periodi come questo ce ne accorgiamo, eccome. Possiamo affermare senza ombra di dubbio che sono determinanti per la nostra attività: si continuano a vendere pantaloni e gonne di lana ma i cappotti pesanti sono ancora tutti qui". A quanto pare, gli unici che si stanno sfregando le mani sono i produttori di fazzoletti di carta.



la conseguenza più rilevante è che la natura sta cambiando, le piante e gli animali vedono sconvolti i loro ritmi biologici. Sembra che l'inverno sia sparito e sugli alberi sono già spuntate le prime gemme, addirittura le mimose e le ginestre sono in fiore. Succede anche alla Spezia dove non sembrano lontane le giornate al mare.

Anzi, nell'ultimo fine settimana c'è chi il bagno lo ha fatto davvero, a Fiascherino e alle Cinque Terre e non erano solo turisti, ma anche "indigeni".

IG alla scoperta della città

## Eroe a Cefalonia

**VIA MASTRANGELO** - È la via che conduce da via XXIV Maggio a piazza Caduti per la Libertà.

Ricorda Mario Mastrangelo, comandante di Marina a Cefalonia, medaglia d'oro al valor militare, nato alla Spezia il 10 gennaio del 1900.

Mastrangelo fu strenuo assertore presso il comando dell'isola dell'utilità di una pronta azione contro i tedeschi e riuscì a mantenere uniti i reparti a lui affidati durante lunghi e accaniti combattimenti.

Catturato dai nemici, veniva barbaramente trucidato perché ritenuto uno dei promotori di quella disperata e coraggiosa resistenza.

Morì a Cefalonia il 24 settembre 1943, lasciando ai posteri esempio di alte virtù militari ed eroica resistenza.

## Immigrazione Va avanti la nuova legge

Primo sì, in commissione, del disegno di legge regionale sull'accoglienza e l'integrazione sociale degli immigrati. La legge approderà ora al vaglio del consiglio regionale. La nuova normativa prevede azioni in grado di offrire accoglienza mediante soluzioni abitative adeguate, garantire pari opportunità di accesso ai servizi fondamentali, come scuola e sanità, favorire la coesione sociale anche attraverso percorsi di formazione alla cittadinanza, con particolare attenzione anche alle problematiche di genere.

IG siglato un accordo a livello regionale

## Novità per la guardia medica

Un accordo complessivo sul servizio di guardia medica che prevede adeguata formazione, definisce orario di servizio, la remunerazione e numero unico di riferimento per i cittadini per garantire la continuità assistenziale anche durante le festività e i fine settimana. È stato siglato tra l'assessore regionale alla Salute, Claudio Montaldo, e le organizzazioni sindacali dei medici nella prospettiva di qualificare il servizio della guardia medica, ma soprattutto ottenere un ricorso più appropriato ai pronto soccorsi ospedalieri, diminuendo i codici bianchi. "L'obiettivo - spiega l'assessore regionale alla Salute, **Claudio Montaldo** - è quello di avere un maggiore coordinamento con i medici di medicina generale, con la centrale operativa del 118 e

le altre figure professionali che operano nell'ambito dell'assistenza territoriale, attivare specifiche iniziative di formazione per un'adeguata preparazione professionale e stabilizzare il personale della guardia medica per avere migliori standard qualitativi e organizzativi". L'accordo punta sulla formazione obbligatoria per quanto riguarda l'assistenza in emergenza, attraverso corsi base previsti anche per i volontari, una formazione specifica di guardia medica all'interno del percorso formativo generale, la stabilizzazione del personale che abbia effettuato almeno 4000 ore di servizio con incarichi di un anno e il numero unico di chiamata inizialmente per Asl e successivamente per tutta la Regione.



IG i nostri "candidati" visti in privato

# Vizi, amori e passioni di 21 sindaci virtuali

*Chi si ispira a Woody Allen, chi a Ho Chi Min mentre per il cinema si passa da Truffaut a Kubrick e nelle letture da Conrad a Scott. Città preferita oltre alla Spezia? Parigi. E la musica? De André, Dion, ma anche l'inno dello Spezia. Delusione: snobbata la mes-ciua*

di Filippo Lubrano



Classe eterogenea, quella aggregata nella categoria dei "sindaci col punto-di-domanda" dal nostro giornale. C'è chi si ispira a Woody Allen, e chi a Papa Giovanni Paolo II; chi ha fatto master e specializzazioni, e chi si è fermato alla licenza media inferiore, chi è nato a Salò ma è di sinistra, chi adora Tolkien, chi Orwell, e chi, prima di andare a letto la sera, ripassa le lettere di San Paolo apostolo. Il candidato medio - e dunque: inesistente, è bene precisarlo - estratto dal campione della Gazzetta è vicino al giro di boa dei 50 (48 e qualche mese), ha esattamente un figlio (il che lo rende più credibile: i decimali per la prole sono da sempre fortemente sconsigliati), ama il calcio, ma non lo pratica (meglio leggere o ascoltare musica), è dirigente o imprenditore, è tendenzialmente sposato (ma celibi, nubili e divorziati sono in crescita) e nella vita come punto di riferimento ha scelto i propri genitori, o in alternativa Amendola e don Milani. A giudicare dai surrogati paterni, insomma, il bambino dietro al candidato pare essere piuttosto problematico.

**Preparare riflessioni partitiche sul titolo di studio potrebbe risultare antipatico: meglio allora tornare a ragionare in termini aggregati. In prima istanza, vanno forte le lauree umanistiche, che accomunano il bagaglio culturale di quasi la metà del campione, mentre se la cavano peggio quelle scientifiche e tecniche, ferme ad un 20% scarso. Solo tre si sono spinti fino al master di specializzazione, e addirittura solo un medico è presente nell'ambitissima "lista" (5 i diplomati). L'unica religione rappresentata è quella cattolica (tolto chi opta per una "propria"), professata dalla maggior parte degli intervistati: atei e agnostici insieme arrivano comunque quasi alla metà del campione. I segni più ricorrenti sono la Vergine, il Leone, il Toro e l'Ariete, ciascuno con tre "candidati". Un ultimo cenno sulle "quote rosa", che da queste parti paiono invero molto poco rappresentate: solo un candidato su 10 è donna. Ma la spiegazione è ancora nei dati: d'altronde, chi ha interesse ad intervistare una categoria in cui metà del campione non si schiera?**

Dai dati in aggregato, però, si traggono conclusioni solo parzialmente divertenti: interessa fino ad un certo punto, infatti, stabilire che la città estera più amata nel complesso sia Parigi (con un plebiscito: oltre la metà delle preferenze), e che quella italiana sia Roma, seguita a ruota da Firenze e Napoli (anche se c'è qualcuno che mette al secondo posto,

dopo Spezia, nuovamente Spezia. Ne apprezziamo la coerenza). Molto più sfizioso risulta invece scindere la popolazione di 21 candidati alla poltrona virtuale nei due tronconi centrosinistra vs centrodestra, eterna dicotomia esasperante della nostra penisola. Il primo dato, logico, che emerge è la consistenza dei due gruppi: 15 i

"mancini", sei i "destrorsi" (tra cui un coraggioso sponsor di se stesso), un astenuto, pardon, non schierato. Viene fuori, allora, che a sinistra si guardano Truffaut e Kubrick e si legge Conrad, mentre a destra si preferiscono Scott e Leone; che nella "maggioranza" si simpatizza per Barcellona, mentre di là, toh, esce fuori anche Edimburgo; che da una parte - lasciamo a voi immaginare quale - ci si ispira a Ho Chi Minh e Bertone, dall'altra a Silone, Porsche e Fini. Anche a tavola si mangia diviso: per non si sa quale congiuntura astrale, finisce che i gusti culinari degli uomini del centrosinistra si concentrino sui primi (che delusione però: solo uno sceglie la mesciu!), mentre i loro avversari prediligono i secondi. Ricordiamo pertanto che si sta parlando solo di abitudini alimentari, e non si stanno costruendo giudizi di merito: le considerazioni le lasciamo agli psicologi, che avranno di che divertirsi. Sulla musica di sottofondo

per un'ipotetica cena, i candidati non andrebbero d'accordo neanche sugli artisti: il dilemma scespiriano qui si consuma tra De André e Vasco, tra i Pink Floyd e l'inno dello Spezia, con incursioni di Patti Pravo, Celine Dion e Simon&Garfunkel. Solo l'intramontabile Battisti potrebbe provare a riunire tutti sotto un'unica bandiera, quella della musica d'autore italiana, ma anche qui la maggioranza è risicata, e in questa sede vorremmo evitare di effettuare riconteggi. Ma insomma, un modo per metterli d'accordo ci sarà pure, o no? Certo: lanciare anatemi contro la nuova piazza del Mercato e il Put. Solo così, si riuscirebbe a organizzare una manifestazione trasversale e superpartes. Ma non era meglio un bel 45 giri della Canzone del Sole? Concertate, gente, concertate.



IG nasce nuova associazione presieduta da Andrea Orlando

## Città possibile. Idee per l'Ulivo alla Spezia



È nata alla Spezia l'associazione "Città possibile. Idee per l'Ulivo della Spezia", presieduta dall'onorevole Andrea Orlando che si propone di perseguire, senza scopo di lucro, finalità di promozione culturale, di concorrere alla crescita socio economica locale e alla diffusione del dialogo tra le culture riformiste, realizzando un virtuoso processo di innovazione programmatica per la modernizzazione del nostro territorio, capace di saldarsi a un più vasto disegno di rinnovamento del paese.

L'associazione desidera riunire i cittadini, senza alcuna distinzione di sesso, nazionalità, razza, ceto, appartenenza politica, credo religioso, che ne condividano gli obiettivi e vogliano contribuire al loro raggiungimento promuovendo studi, ricerche, convegni, audizioni, confronti, stages e attività di formazione. Il primo appuntamento, sul tema "Primarie, classe dirigente, futuro della città" si terrà lunedì 27 gennaio, alle 17, al Centro Allende. Tutta la città è invitata a partecipare.

**ELETTROSISTEMI** TECNOLOGIE ECOLOGICHE APPLICATE  
di Taroni Giorgio CENTRO DEL RISPARMIO ENERGETICO  
ENERGIE RINNOVABILI

**IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA**

TERMICA A PANNELLI CON ACCUMULATORI INCORPORATI O SEPARATI | ELETTRICA DI TIPO FOTOVOLTAICO CONNESSI IN RETE O ISOLATI

**SFRUTTA L'ENERGIA SOLARE E LA NUOVA NORMATIVA DI LEGGE RISPARMIA SULLA BOLLETTA DELLA LUCE SENZA TOCCARE I TUOI SOLDI**

**ELETTROSISTEMI NON SOLO ENERGIA** ELETTROSISTEMI

ANTIFURTO IQL | IMPIANTI TV | TRATTAMENTO ACQUA E COMBUSTIBILI

CLIMATIZZAZIONE | RISCALDAMENTO A RAGGI INFRAROSSI

IMPIANTI ELETTRICI | AUTOMAZIONE CANCELLI

**Realizzazione di:**  
Impianti elettrici civili ed industriali - Impianti citofonici e videocitofonici  
Automazioni cancelli - TV reti nazionali e satellitari - Aspirapolveri centralizzati  
Antifurti e Videoccontrollo - Rete dati - Manutenzione impianti - Impianti fotovoltaici  
Impianti solari di produzione energia termica ed elettrica ad inseguimento solare  
Tecnologie ecologiche applicate - Trattamento dell'acqua e dei combustibili  
Impianti di climatizzazione

Via Buonviaggio, 281/285 - La Spezia - Tel. 0187.517451 Fax 0187.569217



IG

varata la riforma dalla Regione, ne parla l'assessore Guccinelli

# Commercio ligure finalmente si cambia

di Andrea Squadroni

Presenta tutti i tratti della sinistra di governo sarzanese il successo dell'assessore regionale **Renzo Guccinelli** (nella foto) sull'approvazione in consiglio della riforma del commercio ligure.

"Abbiamo scelto la via più faticosa della costruzione della legge (si tratta precisamente del Testo Unico sul commercio) nel confronto preventivo e costante con le categorie interessate e il risultato ci ha dato ragione" ci dice palesemente soddisfatto. A ragione, perché non capita tutti i giorni che una riforma importante, relativa a un settore molto presente e articolato in Liguria (il 14% del Pil, per intenderci...) venga approvata senza un solo voto contrario. "Ho avvertito l'esigenza di una riforma complessiva. La normativa vigente risale al 1999, ma il settore, tra esigenze nuove dei consumatori e modernizzazione della rete, è dinamico e deve essere aiutato a esserlo. Ci siamo proposti tre passaggi e ora ne manca uno solo. Il primo riguardava uno studio aggiornato e affidabile sulla situazione esistente e sulle linee di prospettiva. Lo ha svolto l'Istituto Tagliacarne di Roma e lo abbiamo utilizzato per la proposta di Testo Unico, vale a dire per il riordino legislativo regionale che riguardasse tutto il comparto, dal commercio al dettaglio, ai pubblici esercizi e commercio all'ingrosso. Senza dimenticare il commercio in area pubblica e fenomeni nuovi come i phone-center. Anche un'importante opera di semplificazione. Ora, entro 90 giorni, la palla passa alle indicazioni dei comuni liguri per l'ultimo atto della regione, la programmazione, un nuovo piano del commercio". La filosofia è chiara: Regione che program-



ma le strategie di sviluppo e fissa i parametri fondamentali; Comuni che gestiscono autonomamente queste indicazioni sul proprio territorio. Un esempio importante per i territori turistici (e alla Spezia ci si sforza di esserlo): la Regione ha previsto per le aperture dei negozi fasce temporali sufficientemente ampie, sia come orario giornaliero che come aperture festive, è coperto il periodo estivo e quello delle festività nazionali. Da qui il Comune può disporre, in accordo con gli operatori, particolari modalità che vadano incontro alle esigenze locali (a qualche nave da crociera potrebbero fischiare le orecchie...). "Il commercio va difeso e rafforzato soprattutto sul terreno della qualità - ci dice Guccinelli - a cominciare dagli operatori. Sui requisiti professionali vale la legge Bersani, ma la regione intende impegnarsi nella formazione. Sia dei nuovi che dei vecchi esercenti. Sono già partiti corsi per 1,5 milioni di euro che verranno organizzati e

gestiti direttamente dalle categorie". Conflitti annosi vengono sciolti nella nuova legge. L'unificazione delle tabelle per la somministrazione di alimenti e bevande fa chiarezza, fermo restando ovviamente il rispetto delle norme igieniche, tra ristoranti e bar che forniscono il brunch. La vendita di giornali fuori dalle edicole sarà limitata ai quotidiani e le edicole avranno incentivi all'ammodernamento.

Ma è proprio parlando di risorse che vengono fuori novità interessanti. È prevista la costituzione di una Cassa del commercio che provvederà, sulla base di un bando in partenza al primo di febbraio, alla erogazione di contributi per 4 milioni di euro destinati al commercio al dettaglio. Condizioni decisamente allettanti: 20% a fondo perduto e fino al 90% sulla quota interessi. Non è finita. Centinaia di migliaia di euro verranno, anche qui tramite bando, messi a disposizione delle attività dei centri integrati di via. Altre risorse a sostegno dei servizi. Insomma si legge tra le righe un grande impegno della riforma per la vivibilità dei centri storici e a sostegno del piccolo commercio. "Ma occorre superare - sostiene l'assessore - la contrapposizione tra dettaglio e grande distribuzione. La verità è che l'uno senza l'altra non creano un sistema funzionante. Bisogna guardare avanti e dare opportunità ai



piccoli di accorparsi e creare realtà più efficienti". Parliamo della futura struttura commerciale di S. Stefano. "Comune e investitori hanno correttamente utilizzato quanto consentiva la vecchia normativa. Lo sbocco ulteriore cui tendono deve essere inserito nella nuova programmazione che entro tre mesi vedrà la luce". La filosofia riformatrice va verso una rete commerciale moderna, efficiente e attrattiva. Proviamo a capire di più.

"È moderna una rete che dà al consumatore quello che il consumatore chiede. Se è efficiente, riesce a farlo al meglio. Quando è attrattiva conquista quote di utenza dall'esterno". Lo dice sorridendo, l'ex sindaco di Sarzana, come chi conosce bene il concetto.

IG credito

## Aiuti dalla Ue alle imprese

Una bella notizia per le imprese: la commissione europea vara il nuovo regolamento Cee sul cosiddetto "de minimis", già in vigore dal primo gennaio 2007. Viene quindi innalzato da 100.000 euro a 200.000 euro il limite massimo di agevolazioni pubbliche che un'azienda può ottenere nel corso di un triennio. Un adeguamento necessario e richiesto con forza dalle Associazioni per l'evoluzione economica registrata negli ultimi anni. Ma la novità principale del nuovo regolamento è che, contrariamente al regime oggi in vigore, gli aiuti in "de minimis" si applicheranno anche al settore trasporti e alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (frantoiani), settori che in questo momento non possono attivare mutui Artigiancassa con il rimborso degli interessi. Per informazioni rivolgersi all'ufficio credito della Confartigianato 0187/286653.

IG nuovo accordo Comune-Cassa edile spezzina

## Incidenti nei cantieri guerra al lavoro nero

Gli incidenti sul lavoro, purtroppo, sono sempre in numero molto elevato, soprattutto nel settore dell'edilizia. Per cercare di contrastare il fenomeno, che spesso si affianca a quello del lavoro nero, è stato recentemente siglato un accordo tra il Comune della Spezia e la Cassa edile spezzina. Il protocollo prevede l'individuazione di un referente della Cassa edile quale figura di raccordo sulle dichiarazioni di inizio attività e le concessioni edilizie presentate allo sportello unico dell'edilizia del Comune.

La collaborazione sarà ulteriormente rafforzata con la messa in funzione di uno speciale programma infor-

matico in grado, on-line, di consentire un controllo incrociato dei dati tra i tecnici della Cassa edile spezzina e del Comune. Il sistema raccoglierà settimanalmente, direttamente dall'osservatorio delle costruzioni (istituito presso la Cassa edile), i dati delle dichiarazioni di inizio attività e delle concessioni edilizie che saranno poi confrontati con quelli riferiti alle richieste del documento unico di regolarità contributiva evidenziando le peculiarità e le eventuali anomalie. Comune e Cassa edile hanno intenzione, infine, di dare vita ad un vero e proprio archivio comune per la rilevazione dei dati relativi ai permessi di costruire.



IG Regione

## Quali colori per le case?

Quali colori usare nel rifacimento delle facciate di edifici di valore storico e artistico? Se n'è parlato in consiglio regionale a proposito dei contributi regionali previsti per i "progetti colore dei comuni". Secondo Cristina Morelli (Verdi) vanno usati colori a calce misti a terre, e non prodotti artificiali. Inoltre occorre formare personale ad hoc per l'uso di prodotti naturali.

L'assessore all'edilizia Bianca Maria Berruti ha ricordato che la rivisitazione della legge sul piano del colore è in commissione. Essa prevede che il piano del colore venga definito da un parere della Sovrintendenza. "La qualità del prodotto - ha detto - dipende molto dalla qualità della progettazione iniziale: per questo il controllo va fatto a questo livello, coinvolgendo la sovrintendenza. Una volta verificato il progetto, si faranno dei controlli a campione".



IG **L'azienda di Dante Gorrini leader nazionale nella produzione di uniformi di qualità**

# Da cassa integrato a manager di successo

di Thomas De Luca

**L**a necessità aguzza l'ingegno. Ecco come si potrebbe riassumere l'ingresso di Dante Gorrini nel mondo dell'abbigliamento da lavoro. Correva l'anno 1993, quando Dante, in cassa integrazione a causa della crisi della cantieristica, riuscì nell'intento che perseguiva da qualche anno: mettere in piedi un'azienda di proprietà, una fonte di reddito che cala o si interrompe solo e unicamente per i propri errori, non per colpa delle mancanze altrui.

L'esperienza insegna e, oggi, la Itacom Gorrini è una delle più importanti realtà dell'imprenditoria spezzina, oltre a essere uno dei fornitori più richiesti a livello nazionale nel campo delle uniformi di qualità. Dal 1995, l'azienda nata in via Bosco, produce gli abiti da lavoro dei corpi e degli equipaggi più importanti del nostro Paese. Tutto nacque dall'idea di fornire le uniformi alla polizia municipale del comune di Lerici e da lì, accumulando know how e contatti nell'ambiente si è giunti a dodici anni di forniture alla flotta delle Grandi Navi Veloci della Grimaldi, ai cadetti dell'accademia della Marina militare di Livorno, all'equipaggio del 31° stormo dell'Aviazione (aereo del Presidente della Repubblica), sino alle uniformi per i corpi di vigilanza privata (Lince) e Polizia municipale, vigili del fuoco, toghe per la magistratura e

tutte le altre comuni tipologie di indumenti da lavoro. Il punto di forza di questa piccola-grande sartoria, sicuramente, consiste nel taglio che il suo creatore le ha dato: è un guanto, una seconda pelle per Dante. La personalità vulcanica e sensibile del creatore si ritrova punto per punto nello stile di lavoro, nell'equipe e nel prodotto.

"Siamo come una catena - ci confessa Gorrini - ogni anello è di fondamentale importanza. Se stessimo reggendo sospesa una nave e uno solo degli anelli dovesse cedere, tutti gli sforzi degli altri non basterebbero per evitare il disastro."

All'ingresso dell'impresa, oggi in via Fontevivo, ad accogliere i clienti c'è una vecchia macchina per cucire con l'annesso mobile: è una Necchi che apparteneva alla nonna di Dante. Sta lì, come un monito, che ricordi a tutti l'importanza della qualità del lavoro, nonostante i tempi siano frenetici e le commesse siano sempre costituite da grandi numeri. Ma altissima qualità e numeri di tutto rispetto non bastano per spiegare la peculiarità di questo gioiello.

"Tutti gli anni ci aggiudichiamo l'appalto per le uniformi degli allievi dell'Accademia di Livorno. Sono circa 750 capi da confezionare nei due mesi che vanno dal reclutamento, nei primi giorni di ottobre, sino al 4 dicembre,

data di Santa Barbara patrona della Marina Militare. In due mesi dobbiamo preparare giubbini e pantaloni per tutti gli allievi, che, subito dopo, partiranno per la campagna sulla Vespucci in giro per il mondo. A complicare tutto c'è il fatto che, naturalmente, ogni capo vada confezionato su misura: ogni uniforme deve cascare perfettamente, dobbiamo coprire i leggeri difetti e assecondare i gusti e le esigenze di tutti. Da qualche anno, poi, in Accademia ci sono anche le ragazze, quindi il lavoro deve essere doppiamente accurato."

Quattordici anni fa Gorrini ebbe l'idea folgorante di fornire abiti da lavoro, avvalendosi di un piccolo laboratorio che potesse confezionare uniformi speciali, ma non gli bastava. Voleva che le sue uniformi fossero su misura per tutti, che anche chi non rientra nelle tabelle delle taglie, per eccesso o per difetto, potesse indossare le sue confezioni. Oggi nel catalogo della Itacom è spiegato come si debbano prendere le misure anche per le corporature "rovesciate", "curve" e "panciute".

Una missione, quindi, quella di Dante, che quando ci racconta dei periodi più difficili per l'azienda si lascia trasportare dalle emozioni, come se parlasse di una figlia. Ma oltre alla fulgida inventiva, questo imprenditore, che nel 2000 è stato eletto spezzino dell'anno nella categoria "commercio", ha sempre avuto dalla sua anche tanto coraggio e tanta fiducia in chi gli era accanto. Non per niente, il logo della Itacom reca la silhouette di un drakar, la leggendaria nave vichinga, con la quale i coraggiosi scandinavi solcavano con grande velocità e agilità le acque più scure, a patto che tutti remassero all'unisono.

E il mare nel quale naviga capitano Gorrini con i suoi è carico di interrogativi e imprevisti: i contratti, ormai, non durano più di un anno e i tre ufficiali che passano in rassegna gli allievi dell'Accademia navale di Livorno e le loro uniformi sono solo i più esigenti dei suoi clienti. "Noi abbiamo le ruote quadrate - afferma l'imprenditore - avanziamo a scatti, ogni volta che stringiamo un accordo, poi ci fermiamo sino al lato successivo".

Dante è continuamente in movimento, nel tentativo di trovare sempre nuove commesse e nuovi clienti: negli ultimi giorni ha scovato un'orchestra libica di circa 350 elementi che sta cercando un nuovo fornitore per le sue stravaganti



uniformi. Al ritorno dai suoi lunghissimi viaggi apre una borsa, veste il manichino accanto alla sua scrivania con il nuovo capo da smontare e riprogettare al computer, getta sulla scrivania mostrine e bottoni da applicare, si

siede sulla poltrona lasciando il lavoro ai suoi collaboratori e pensa. Pensa a un altro progetto, un altro affare, un'altra uniforme che aiuti a rendere le ruote della sua azienda per lo meno esagonali.

IG **Monterosso regina tra le spiagge sexy**

## 500mila euro per le Cinque Terre



Cinquecentomila euro. È il consistente finanziamento che è stato stanziato dalla Regione Liguria per la messa in sicurezza di tre luoghi simbolo della nostra regione e fiori all'occhiello dell'offerta turistica. I soldi saranno destinati a consolidare alcuni versanti, soggetti a frane, di tratti di Via dell'amore e del Sentiero azzurro delle Cinque Terre. Una parte del finanziamento servirà per lavori di consolidamento della scarpata che sovrasta la spiaggia di Vallesanta a Bonassola. L'accessibilità a questi luoghi è stata

messa a rischio dalle abbondanti piogge che nell'ottobre scorso hanno colpito la zona.

Intanto fa scalpore la notizia che la spiaggia di Monterosso, secondo un'indagine condotta dalla rivista americana Usa Forbes, sarebbe tra i 25 lidi più sexy del mondo.

Monterosso, che tra le mete italiane compare solo insieme alla spiaggia di Pula, in Sardegna, si distingue e spicca per il lungomare, le sue acque cristalline, la bellezza e simpatia dei bagnanti.



IG

il sindaco Caleo presenta il Piano regolatore della cultura

# Produzione culturale Sarzana si fa avanti

di Laura Cremolini

È sempre più forte il richiamo dell'Italia come meta formativa e di arricchimento culturale. La cultura, ovviamente, non è un comune bene economico quantificabile, ma è innegabile che, oggi più che mai, anche da questo settore il contributo alla prosperità economica di un Paese non è da ritenersi marginale. Proprio tale concezione, che inquadra la cultura come significativa risorsa per lo sviluppo del territorio, ha motivato la stesura del "Piano regolatore della cultura della città di Sarzana", proposto e presentato recentemente dallo stesso Comune, con un forte impegno personale del sindaco Massimo Caleo e dell'assessore Stefano Milano. L'obiettivo è quello di far diventare Sarzana un affermato centro di produzione culturale, riconosciuto oltre i confini provinciali, in considerazione della consolidata vocazione artistica, della sua rinomata storia, dei monumenti che custodisce e per le importanti manifestazioni culturali che annualmente vengono promosse con successo. "Sarzana - ha sottolineato Caleo - è il baricentro naturale di quella complessa area interregionale che è la Lunigiana storica, comprendente il territorio delle province della Spezia e di Massa Carrara, con significative enclaves in quelle di Parma, Lucca e Reggio Emilia. La posizione e la ricchezza di beni culturali che la contraddistinguono ha portato a ipotizzare la creazione di un vero e proprio

## In ordine sparso

Questa pagina testimonia uno dei motivi per i quali la nostra terra fatica ancora a dare di sé un'immagine unitaria... si continua a comunicare, ma "in ordine sparso". (Sprugolino)

sistema composto dai contenitori storici, dagli innumerevoli beni della cultura, dalle iniziative didattiche e scientifiche di eccellenza, insieme con i vari livelli istituzionali, le università, gli enti di studio e di ricerca, le fondazioni bancarie, le associazioni, i privati interessati a favorire gli eventi e ad investire su di essi". La "Biblioteca lunense", il "Polo espositivo e convegnistico", il "Sistema museale" il "Polo della ricerca, della didattica e della formazione", il "Sistema coordinato dei grandi eventi", il "Parco progetti per i beni culturali", costituiscono i progetti portanti del Piano regolatore, che consentiranno di far convivere il lontano passato con la modernità del presente, guardando una idea di progresso non effimero. I luoghi della cultura quali la Cittadella, il teatro Impavidi, il Museo diocesano sono destinati a diventare ambiti di socialità, laboratori di nuovi talenti, centri di produzione culturale, palcoscenici e vetrine in grado di proiettare ambiziosamente la città sul più vasto panorama nazionale.

## La Provincia ha un progetto: il Rinascimento spezzino

Far conoscere e promuovere il nostro territorio tramite l'arte continua a essere tra le principali priorità dell'assessorato alla cultura della Provincia della Spezia che, in collaborazione con il Museo Civico Amedeo Lia, ha organizzato un interessante ciclo di visite nei presidi museali, nell'ambito del progetto "Rinascimento privato, Rinascimento pubblico - La cultura rinascimentale nel territorio spezzino", presentato nel corso del convegno di studi, che si è svolto giovedì 18 gennaio nella Sala consilia-



re dell'ente proponente.

"È un prototipo di progetto culturale - ha dichiarato l'assessore Federico Barli - su cui la Provincia si impegna al fine di inserirlo ed esportarlo in un ambito turistico più ampio. Il nostro patrimonio culturale va valorizzato attraverso una promozione di tutte

le singole realtà, anche mediante la loro presentazione al pubblico in una rete strettamente collegata, valorizzando le singole specificità".

"Il progetto - rileva il direttore del Museo Lia Andrea Marmorì - è nato nell'ottica di creare una rete tra Musei, siti e luoghi per promuovere la conoscenza di significativi episodi artistici del Rinascimento che hanno avuto il nostro territorio come riferimento".

Pia Spagiari, curatrice del progetto, precisa "come sia importante che qualsiasi episodio, magari non attinente alla cultura del territorio consenta, una volta ritenuto di spessore internazionale, di riabilitare, ad esempio, ciò che di rinascimentale è custodito nei nostri musei". Il ciclo di visite guidate, prenotabili presso la segreteria del Museo Lia (tel. 0187 731100), prevede incontri di educazione all'arte che avranno luogo alla Spezia (Museo Lia e Museo Diocesano), alle Grazie (Convento degli Olivetani), a Levanto (Chiese dell'Annunziata e di Sant'Andrea), a Sarzana (Museo Diocesano) e a Massa (Museo Diocesano). Gli incontri iniziano oggi, venerdì 19 gennaio, al Museo Lia alle 16.30, con la presentazione di Andrea Marmorì della "Madonna Lia", straordinaria opera rinascimentale del pittore Francesco Napoletano, realizzata nella bottega di Leonardo e prestata da Amedeo Lia, fino al 25 febbraio prossimo, per celebrare il decennale dello splendido museo. (L.C.)

Il progetto è stato accolto con entusiasmo anche dai relatori intervenuti durante la presentazione, tra i quali il senatore Egidio Banti, che ha condiviso e sottolineato l'importanza della proposta del Comune di Sarzana, mirata a fare della cultura e dei suoi "giacimenti" storici un forte strumento di coesione cittadina e comunitaria e anche una non trascurabile opportunità per creare lavoro e produrre ricchezza nell'epoca post-industriale che stiamo vivendo. La rilevanza dell'iniziativa sarzanese è stata evidenziata anche dal senatore Andrea Ranieri che ha commentato che "la cultura non deve essere intesa come una modalità del tempo libero, ma è fondamentale che divenga un elemento strutturale delle città. Il Piano regolatore proposto è innovativo e corretto nel pianificare la cultura come quadro di opportunità da riempire di contenuti, una cornice dove si possano individuare anche forme relazionali tra istituzioni, cittadini, associazioni, artisti locali e non."

Nel panorama culturale locale si leva anche la voce di Mirko Baricchi, pittore noto più nel panorama



nazionale che in provincia, già intervenuto nello scorso luglio 2006 nel dibattito sulla cultura stimolato dalla Gazzetta, asserendo che "tutti abbiamo bisogno di cultura, in tutte le sue forme, non si può senza... è pensiero diverso, che sensibilizza, che urla e sussurra". Oggi plaude Sarzana, i suoi amministratori, gli abitanti, la loro partecipazione attiva agli eventi, il senso di accoglienza della città, l'organizzazione mai approssimativa e tutt'altro che provinciale. "Cultura come strumento di crescita economica del territorio? Certo, solo se si riescono a instaurare relazioni fra cittadinanza, soggetti culturali, politici e privati; il piano regolatore deve essere il primo passo per la riuscita di progetti più ambiziosi".

**CERCHI LAVORO**

**QUESTA È L'AZIENDA GIUSTA PER TE!!!**  
**STIAMO CERCANDO 20 PERSONE**  
**DA INSERIRE PRESSO LA NOSTRA FILIALE**  
**CON REGOLARE CONTRATTO DI COLLABORAZIONE**

**SI RICHIEDE:**

- SERIETÀ E VOGLIA DI MIGLIORARE -
- SE HAI QUESTI REQUISITI -
- TI OFFRIAMO:**
- FORMAZIONE GRATUITA -
- CARRIERA MANAGERIALE -
- FISSO MENSILE -
- FULL TIME € 1000 DI FISSO E PART TIME € 400 DI FISSO -
- NO MULTILEVEL MARKETING -

**NON ESITARE CHIAMA ORA!!!**  
**0187-010046 / 3939234767**



c o m e e r a v a m o

IG

un canale navigabile Venezia-Spezia? Perché no. Lo progettavano già nell'800

# In barca sotto la Cisa

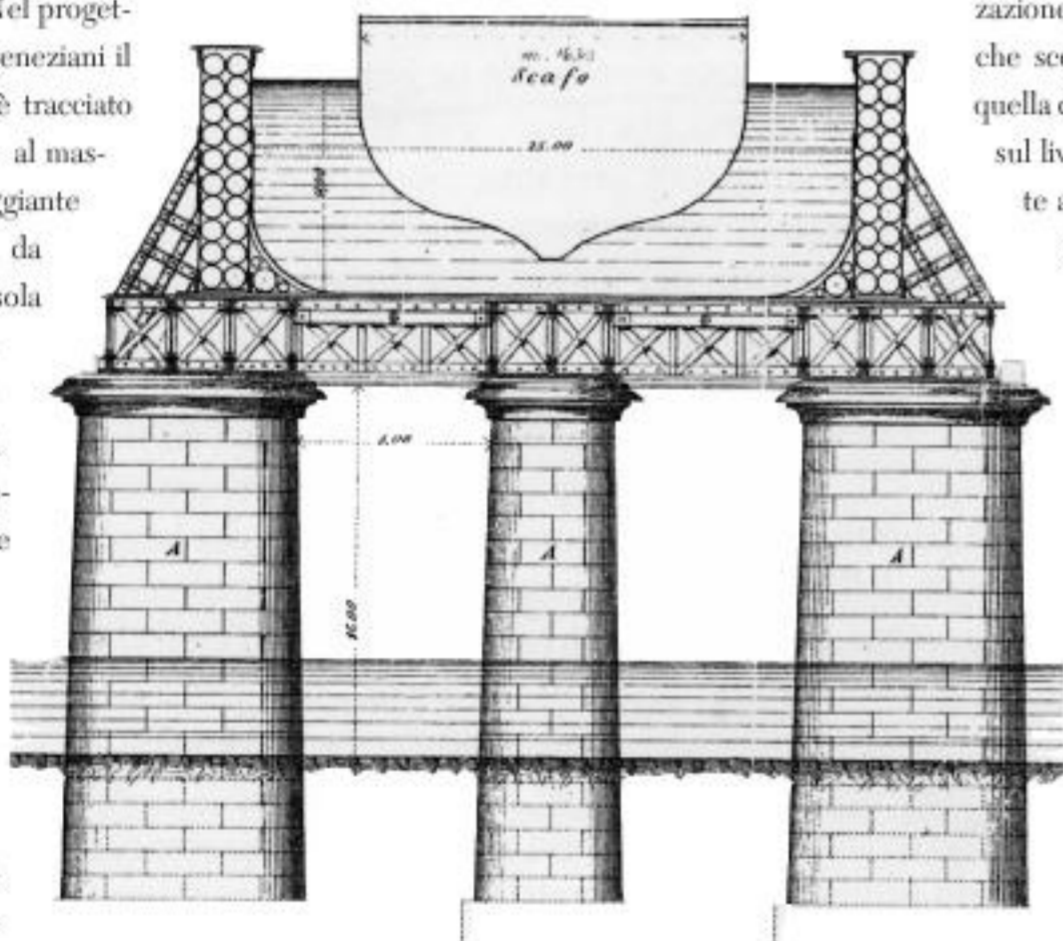
di Luciano Secchi

**E**sattamente venti anni dopo l'inaugurazione dell'arsenale militare, nel 1889, proprio mentre in Europa venivano aperte al pubblico la Torre Eiffel e l'Esposizione Universale di Colonia, anche alla Spezia si continuava a pensare alla grande. "Effettivamente - ci fa osservare il prof. Sergio Del Santo - il 1889 è stato per la nostra città un anno di grandi avvenimenti: inaugurazione del "quartiere operaio" alla presenza del re Umberto I, mille alloggi popolari dotati di acqua potabile costruiti dal Comune; inaugurazione della vasca navale, una struttura unica al mondo almeno per le sue dimensioni, definita vanto non solo dell'Arsenale ma dell'Italia; pubblicazione di un ardito e colossale progetto per la costruzione di un canale navigabile lungo ben 274 chilometri per collegare Venezia alla Spezia senza dover attraversare lo stretto di Messina". Nel progetto di due ingegneri veneziani il percorso del canale è tracciato in modo da sfruttare al massimo la parte pianeggiante dell'Alta Italia così da comprendere una sola galleria per attraversare gli Appennini nei pressi della Cisa. La larghezza e la profondità del canale sono rispettivamente di 25 e 9 metri, in grado di ospitare navi da guerra di 10.000 tonnellate di stazza. La enorme quantità di terreno proveniente dallo scavo accumulata ai lati consente di sopraelevare e allargare gli argini per conseguire il duplice risultato di ridurre la profondità dello scavo stesso e di far correre lungo il canale una ferrovia e una tranvia. Per localizzare la galleria sotto la Cisa viene trovato un compromesso tra la lunghezza della galleria e l'altitudine in cui costruirla in quanto più si sale più la galleria si accorcia ma più numerose sarebbero le "chiuse" necessarie per far sollevare le navi sino a raggiungere tale altitudine. La soluzione migliore trovata comporta la costruzione di una galleria di 9 chilometri ad una altitudine di 324 metri e 36 "chiuse" per ogni versante della montagna, lunghe ciascuna 150 metri. Per oltrepassare in elevazione i fiumi Po, Adige e Brenta sono previsti "ponti - canale" simili a giganteschi bacini di carenag-

*Sergio Del Santo si è laureato in Fisica all'Università di Pisa ed è stato, fino a qualche anno fa, insegnante di materie scientifiche in varie scuole spezzine. Ora, in pensione, si dedica a tempo pieno alla sua grande passione: la storia cittadina a Guida turistica spesso per le strade e nei re ai turisti quanto la bello e di interessante. chie stampe della Spezia, nette del vecchio carne-impresioneante quantità Castiglione di cui è un re. È nota anche la sua sui temi legati alla storia cittadina. Di recente ha pubblicato un suo scritto proprio sul canale navigabile tra Venezia e La Spezia.*



gio con altre "chiuse" il cui numero totale risulta di ben 87 unità.



Per avere un'idea della grandiosità e difficoltà del progetto basta pensare che la costruzione del Canale di Panama (iniziata nel 1881, sospesa subito per il diffondersi di malattie tropicali, ripresa nel 1904 e terminata nel 1915) ha richiesto soltanto otto chiuse (costruite nel 1906) e che per collegare i due oceani occorre superare una altitudine di poche decine di metri. Va ricordato tuttavia che il canale di Panama venne progettato per la prima volta nel 1520 con l'approvazione dell'imperatore Carlo V e abbandonato per le allora obiettive difficoltà di natura tecnica e forse anche per l'idea, sostenuta da molti in quel tempo, che non era possibile "disgiungere ciò che Dio ha unito". Il progetto veneziano presenta alcune soluzioni innovative come quella dei "canali serbatoio" che si riempiono d'acqua durante lo

svuotamento della "chiusa" e restituiscono tale acqua durante il riempimento successivo. Altra soluzione interessante: l'utilizzazione delle acque del fiume Taro che scorre a un'altitudine superiore a quella della galleria posta a 324 metri sul livello del mare, acque destinate a essere utilizzate come energia di posizione per sollevare navi del peso di oltre 10.000 tonnellate, attraverso il sistema delle "chiuse". "Le sorprese che ci riserva questo progetto - afferma il prof. Del Santo - non finiscono nell'ambito tecnico perché proseguono in quello letterario per i tanti riferimenti al canale navigabile. Il legame con Salgari è un ulteriore motivo di interesse per questo progetto ed è la dimostrazione che esso, pur nella sua oggettività tecnica, contiene in sé anche qualcosa di fantastico e romanzesco".

## Quando gli eroi di Salgari finirono nel golfo dei poeti

*"Giunti all'aperto, i quattro esploratori mandarono un fragoroso urrah! Il golfo della Spezia, illuminato da un superbo sole, si apriva dinanzi ai loro sguardi stupiti. In lontananza biancheggiavano le case e le superbe fortificazioni della prima piazza forte d'Italia e pel golfo veleggiavano in gran numero barche pescherecce e fumavano dei grandi vascelli, forse le poderose corazzate della nostra squadra".*

Così Emilio Salgari, nel suo romanzo "Naviganti della Meloria", edito nel 1902, descrive la gioia e lo stupore di quattro naviganti tornati alla luce del sole dopo aver percorso in barca centinaia di chilometri lungo un canale sotterraneo sotto la Valle del Brenta, la pianura Padana e l'Appennino sino alla Val di Magra, per sbucare infine nella costa orientale del nostro golfo. Il grande romanziere veronese non ha mai visitato le località descritte nei suoi numerosi romanzi che hanno acceso la fantasia di generazioni di ragazzi: il suo primo e unico imbarco è stato interrotto per il mal di mare seguito da un mesto ritorno a casa in treno. Eppure le descrizioni di quel fantastico viaggio dall'Adriatico sino al golfo della Spezia erano così precise al punto che, sia pure sul piano del gioco puramente didattico, qualcuno si è chiesto se la galleria sotterranea non potesse esistere davvero. Comunque ci si interrogava su chi poteva aver ispirato, per quel libro, la pur fervida fantasia dello scrittore. È in questa situazione che un ricercatore spezzino, il prof. Sergio Del Santo, appassionato cultore della storia della nostra città, dopo anni di minuziose ricerche in tutta Italia, compie una straordinaria scoperta: rintraccia presso un antiquario torinese due volumi editi nel 1889 contenenti il progetto di un canale navigabile Venezia - Spezia. I progettisti sono due tecnici veneziani, gli ingegneri Giovanni Antonio Romano e Giuseppe Vita Fiandra, esperti in opere di alta tecnologia idraulica. "Un progetto - afferma il professor Del Santo - che sembra uscito dalla mente di Jules Verne il quale, proprio in quegli anni, pubblicava i suoi romanzi di avventura ispirati al progresso scientifico. Ma il progetto di questo canale navigabile, che avrebbe attraversato tutta l'Italia settentrionale, valicato gli



Appennini, superato il fiume Po e tutta una serie di altri fiumi, strade, ferrovie e canali, non è un'opera di fantascienza e nemmeno l'idea di qualche "inventore" in vena di proporre cose affascinanti ma impossibili. È invece un progetto scientificamente valido, che contiene soluzioni tecniche di grande interesse e che gli autori stessi dichiarano di aver studiato assiduamente per tre anni e di essere giunti alla convinzione che sia tecnicamente possibile realizzare". Le motivazioni principali che stanno alla base del progetto investivano in primo luogo la strategia militare perché l'Italia non era in grado di tenere in mare contemporaneamente due flotte a difesa della costa Mediterranea e Adriatica e un canale intermarittimo avrebbe sensibilmente ridotto la distanza tra i due mari. Si riteneva però che il progetto sarebbe andato incontro anche alle esigenze del commercio e dell'industria nazionali e proprio grazie all'utilizzo del colossale impianto anche a fini privati e civili, i progettisti hanno calcolato che il costo del canale (pari a quello del canale di Suez da pochi anni in esercizio) sarebbe stato ammortizzato in 56 anni. La pubblicazione, Fratelli Visentini Editori - Venezia 1889, consiste in due volumi con cinque grandi tavole di disegni tecnici, oggi quasi sconosciute, rarissime a trovarsi. È costata una bella cifra e non sarebbe male se il contenuto dei volumi venisse offerto in visione agli spezzini tramite una adeguata rappresentazione grafica del faraonico progetto e magari in occasione di una conferenza incentrata sugli stimolanti aspetti scientifici, storici e letterari della scoperta del professor Sergio Del Santo. (Luciano Secchi)

IG

ACCADEVA ANCHE...

*Nel 1887 Spezia ha una nuova stazione ferroviaria in sostituzione di quella di Valdellora. Il grande piazzale antistante è realizzato con i materiali estratti nello scavo della galleria di Riomaggiore.*



*Un effetto collaterale della forte crescita demografica della città è l'esigenza di nuovi spazi per... i defunti. Diventato insufficiente quello che si trovava di là dal colle dei Cappuccini, grosso modo all'incrocio attuale fra via Veneto e via Crispi, nel 1885 viene costruito il nuovo cimitero ai Boschetti.*

*Nel 1885 Spezia accresce il suo patrimonio scolastico: in via della Bastia, oggi via Cernaia, viene costruito un grande fabbricato che ospiterà l'Istituto professionale per l'industria Domenico Chiodo.*



*Nel 1887 si abbellisce piazza Cavour con la costruzione della prima tettoia del mercato. Un'ampia copertura sostenuta da colonne in ghisa lavorata. Sarà demolita alcuni anni dopo la fine della guerra.*







n

d

a

Terminerà il 28 gennaio nelle sale della FONDAZIONE CARISPE la mostra "AGOSTINO FOSSATI 1830-1904". Verrà inaugurata sabato 24 febbraio al CAMEC la mostra "ENCLAVE 5: BIZHAN BASSIRI - JAN DIBBETS", a cura di Bruno Corà con la partecipazione di alcuni critici, fra i quali Rudi Fuchs (Amsterdam), Eric Verhagen (Parigi), Philippe Van Cauteren (Gand), segna un episodio qualificante della recente produzione artistica dei due maestri contemporanei, l'olandese Jan Dibbets e l'italo-persiano Bizhan Bassiri. Con tale iniziativa, che mette in risalto l'opera di due personalità appartenenti a generazioni e contesti culturali diversi, si intende sottolineare un originale dialogo e scambio tra questi due artisti che da alcuni anni riflettono sulla centralità dell'opera ben oltre le sue caratteristiche plastiche e i procedi-

menti linguistici impiegati nei processi di visualizzazione. L'episodio di carattere internazionale, che avrà luogo negli ambienti del Camec, osserverà un distinto allestimento dedicando a ciascun artista per il progetto di allestimento delle opere, un intero piano del Museo. Il circolo culturale "IL GABBIANO" della Spezia ospita fino al 3 febbraio la mostra "I POCHOIRS DI MATISSE". L'esposizione presenta diciassette opere di Henri Matisse (1869-1954) e i libri della collana Cahiers et Couleurs della casa editrice francese Bernard Chaiveau Editions specializzata in libri d'arte. Sabato 20 dalle 18 alle 21 sarà inaugurata alla PERFORM CONTEMPORARY ART di via XXIV Maggio la mostra di Giuliana Bellini "STILL LIFE?" a cura di Giulia Altissimo. La mostra resterà aperta fino al 15 aprile dal lunedì al sabato su appuntamento.

**Mostre**

# CACCIATA DALL'ISOLA NI SBARCA A SPEZIA

Spezia sarà in scena "Quei bravi" con Massimo Ceccherini e contemporaneo, Massimo Ceccherini è l'isola dei Famosi e dall'impegno di "N (io e Napoleone)", in cui cononica Bellucci, Elio Germano, Valerio Mastandrea. Nel film Napoleone, ormai anziano e sconfitto il corpo comico a Cosimo, un Diamantina di Sabrina mentemente garbata e schiva. debuttato in televisione partecipando ha portato avanti la carriera di Alessandro Paci in tv a Videomusic da un giovane Carlo Conti. Il nella stretta collaborazione con la voluto in molti dei suoi filmeggiatore di tre film, "Faccia di

Picasso", "Lucignolo", "La mia vita a stelle e strisce", dei quali è stato anche protagonista. Nel 2001 ha condotto con Raffaella Carrà, Enrico Papi e Megan Gale il Festival di Sanremo. Dopo 10 anni di assenza Ceccherini torna insieme ad Alessandro Paci a teatro con questo nuovo spettacolo tratto dal dvd "Fave". L'ultimo sodalizio teatrale era stato il riadattamento comico-volgare della favola di Pinocchio (fermi tutti questo è uno spettacolo) dove i due si esibiscono in una serie di gag veramente esilaranti, tanto che il dvd dello spettacolo è diventato poi il dvd teatrale più venduto d'Italia. Ceccherini porterà dunque a teatro con la sua spalla di sempre una comicità sardonica e popolare, proponendo la sua visione della realtà spiazzante e imprevedibile com'è la comicità di strada. Improvvisazioni e gag si avvicendano fra i due: Ceccherini provocatore e Paci tranquillo bravo ragazzo, l'uno alter ego dell'altro, un confronto tra bene e male, fra la sagacia toscana irriverente di Ceccherini e le deboli e inascoltate rimproveranze di Paci per la sua paura di scandalizzare il pubblico. Informazioni e prevendite dal lunedì al sabato 8.30-12, mercoledì 8.30-12/16.-19 tel. 0187 757075. (Arianna Orisi)

**SOCCORSO STRADALE**  
**AUTOCARROZZERIA PINARELLO SNC**

19136 La Spezia (SP) Via delle Pianazze 160/A  
Tel. 0187.982280 Tel. e Fax 0187.982216  
www.autocarrozzeriapinarello.it

**Concessi cav. Renzo sas**  
Tradizione artigiana dal 1890

**LE FABLIER**  
Una continuità nella produzione di Mobili Artistici che nasce da una tradizione artigianale classica. L'uso del legno massello unito ad una lavorazione accurata fa dei nostri Mobili dei Veri Oggetti d'Arredamento.

Via Nello Olivieri, 29  
Rebocco - LA SPEZIA

☎ 0187.70.13.22 - 333.2846222

Arrediamo insieme... realizzeremo i vostri desideri...

## Perchè essere single quando si può essere in due?

**PER LEI**

*Claudio, commerciante 42anni, capelli lunghi, biondo, occhi chiari, celibe, benestante, contatterebbe ragazza, anche con figli, per seria e duratura relazione.*

*Ingegnere francese 44anni, celibe, affascinante e benestante, da pochi mesi in Italia, pochi amici e nessuna amica, contatterebbe signora, per nuove amicizie.*

*Alessandro, dirigente 30anni, laureato, celibe, sportivo, impegnato nel volontariato, serio ma brillante, relazionerebbe con ragazza coetanea, purché allegra ed estroversa, ma soprattutto buona di cuore e gentile.*

*Antonio, massaggiatore sportivo 46anni, vedovo, occhi e capelli neri, sempre abbronzato e sorridente, amante del mare e della barca a vela, vorrebbe conoscere signora graziosa, gentile, dolce e fedele.*

*Aldo, 64anni, divorziato da tanti anni, figli adulti ed indipendenti, stufo della solitudine cerca donna anche coetanea, purché colta ed educata, per trascorrere insieme ore, giorni e forse anni felici ed in compagnia.*

**PER LUI**

*Angela, 38anni nubile impiegata, simpatica ed estroversa, amante del mare e delle lunghe passeggiate sul litorale contatterebbe uomo anche 50anni, purché solare e gentile.*

*Maria Cristina, 47anni, vedova, giovanile, sempre allegra e sorridente, fedele e gentile, contatterebbe uomo anche 60anni, purché seriamente intenzionato a ricostruire un futuro insieme.*

*Antonella, 41anni divorziata senza figli, artigiana, economicamente benestante, bionda naturale, relazionerebbe con signore pari requisiti, purché non invadente o geloso.*

*Donatella, nubile, bionda ricciolina, occhi verdi, alta, commerciante 36anni, casa propria in città e al mare, contatterebbe uomo anche 50anni, purché benestante e intenzionato a iniziare un rapporto corretto e sincero*

*Luisa, insegnante 38anni, divorziata, annoiata dagli uomini inconcludenti, sognatrice, sportiva, decisa ed elegante, relazionerebbe con uomo realizzato a livello personale ma anche capace di sorprenderti con la dolcezza.*

**INVIA UN SMS\* AL N° 320.499.01.89**

**RICEVERAI GRATUITAMENTE 5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE**

*\*il costo del messaggio è quello di un semplice SMS, come previsto dal piano telefonico del proprio operatore.*

**ELIANA MONTI**  
Club

**La Spezia - Galleria Goito, 30 - tel. 0187 770036**  
(Grattacielo di Piazza Beverini) aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 20.00  
E-mail: info.laspezia@elianamonti.it - www.elianamonti.it

ELIANA MONTI è il più grande punto d'incontro per "singles" in Italia, con migliaia di iscritti in più di 46 sedi operative.



# SPEZIA ORGOGLIOSA, DINAMICA E LABORIOSA LA CITTÀ LIBERA LE SUE ENERGIE

Siamo cittadine e cittadini orgogliosi della nostra città, della sua storia, della sua bellezza.

Crediamo nelle sue energie, nelle sue risorse, nelle sue potenzialità.

Siamo convinti che i prossimi anni potranno essere una stagione di grandi innovazioni e di importanti cambiamenti; dipenderà da noi, da quello che sapremo immaginare, da quello che sapremo fare.

Spezia orgogliosa, Spezia dinamica e laboriosa, Spezia giovane e vitale: questa è la città che vogliamo.

Una città che sa guardare oltre il presente, libera le sue energie e coglie con fantasia e ragione le sue potenzialità di crescita nella bellezza.

Vogliamo per la nostra città un progetto vasto e ambizioso e un governo che sappia assumersi la responsabilità di costruirlo giorno per giorno con la comunità. Un progetto capace di farle svolgere un ruolo progressivo nel territorio provinciale e regionale, di accelerare le tra-

sformazioni urbane, economiche e culturali, nell'amorevole rispetto del suo ambiente naturale e umano, di affermarla ancor di più come una grande città marina nel cuore del Mediterraneo.

Vogliamo vivere in una città amministrata in modo trasparente, con il pieno coinvolgimento della comunità nella gestione pubblica.

Vogliamo far parte di una comunità aperta e tollerante, ricca di buone relazioni tra le persone, ricca di socialità, di cultura e di solidarietà.

Noi, che siamo elettori dell'Unione di centrosinistra, per il governo della nostra città vogliamo che sia candidato a sindaco la persona che più rappresenta queste nostre speranze e la nostra idea di città aperta e libera.

Vogliamo costruire il nostro futuro, vogliamo viverlo.

**Vogliamo Massimo Federici sindaco della città.**

Simonetta Aicardi, giornalista; Roberto Alinghieri, attore; Simonetta Amadi, scuola fisioterapisti; Enrico Amici, fotografo; Fernando Andolcetti, artista - associazione culturale Il Gabbiano; Sergio Andreoni, pres. associazione provinciale panifici pasticceri artigiani; Fabrizio Andreotti, presidente III Circoscrizione; Gabriele Angeletti, commercialista; Maria Angelone, insegnante; Sandra Ansaldo, responsabile catering; Valeria Antinucci, studentessa; Adriana Antoni, commercialista; Varese Antoni, già sindaco della Spezia; Franco Arbasetti, presidente V Circoscrizione; Manlio Argenti, pittore; Alessandra Arrighi, architetto; Stefania Artoli, architetto; Mario Astraldi, dirigente di ricerca CNR; Fabrizio Augello, cooperazione sociale; Lucia Avalli, avvocato; Lorenzo Azzolini, studente; Fabrizio Baiardi, direttore corso informatica applicata Polo Universitario Marconi; Ermanno Baldini, medico primario; Raffaella Bancallaro, insegnante; Mara Baronti, attrice; Gabriella Batoni, insegnante; Laura Battisti, insegnante; Diana Battistini, insegnante; Massimo Bellavigna, commercialista; Franca Beltramo, presidente UDI; Gaia Beltramo, insegnante; Sofia Beltramo, studentessa; Lorenzo Bendini, avvocato; Alberto Benifei, avvocato; Giancarlo Berretta, dirigente scolastico; Francesca Bertagna, ricercatrice universitaria; Sandro Bertagna, già sindaco della Spezia; Sara Bertelà, attrice; Vezio Bertone, consulente ministeriale; Stefano Bettalli, operaio; Felice Biassoni, direttore didattico; Maria Cristina Biggi, direttrice casa circondariale della Spezia; Giacomo Biso, medico; Luigi Boeri, ingegnere; Gianni Bolongaro, presidente associazione culturale La Marrana; Franco Bonanini; Umberto Bonanni, operatore culturale; Alessia Bonatti, consulta disabili; Franco Boracchia, avvocato; Manuela Bordone, grafica web design; Osvaldo Borghetti, imprenditore; Giovanni Borghini, direttore didattico; Mauro Bormia, presidente consulta disabili; Mario Borromeo, volontariato antea - cisl; Giada Borsetto, studentessa; Borzasca Cristina, insegnante; Pierpaolo Bracco, imprenditore; Vittorio Bragazzi, funzionario CNA; Daniela Brancati, giornalista; Franco Bravo, presidente SUNIA; Alessandro Bronzini, documentarista; Miriam Bronzini, consulta disabili; Guido Brusoni, medico; Agnese Bucchi, geometra; Luciano Busoni, ingegnere Eugenio Calcagnini, consulente logistico; Giancarlo Campri, dirigente ERA; Lucio Carassale, preside; Gianni Cargioli, Mutuo Soccorso Marola; Roberto Carli, architetto; Fabio Carlini, critico cinematografico; Cosmo Carmisciano, coordinatore di ricerca INGV; Nicola Carozza, funzionario Confartigianato; Enrico Casarino, presidente Legacoop; Alessandro Casseri, avvocato; Lucia Castello, insegnante; Marco Cattaneo, commerciante; Umberto Cattani, dirigente UISP; Tiziana Cattani, funzionario Coop-Liguria; Pietro Cavallini, presidente coop sociale CILS; Alberto Cavanna, scrittore; Paolo Censoplano, studente; Cristiana Cerami, impiegata; Rita Chelli, dirigente scolastico; Patrizia Chiocca, insegnante; Francesco Ciccillini, imprenditore; Cosimo Cimino, artista - Circolo Culturale Il Gabbiano; Sabrina Cirpiani, funzionario amministrazione provinciale e docente universitario; Giuseppe Cocco, associazionismo; Pino Cogliolo, amministratore delegato Mcann Ericsson Italia; Mario Commone, circolo culturale Il Gabbiano; Marcella Conti, docente universitario; Adria Corradi, insegnante; Franco Costa, imprenditore; Marisa Costa, impiegata; Arnaldo Cotogni, professore; Carlo Alberto Cozzani, architetto; Claudio Cozzani, musicista; Paola Cozzani, Comitato Solidarietà Immigrati; Valerio Cremolini, critico d'arte; Adriano Da Pozzo, dirigente ufficio scolastico provinciale; Sirio Dal Vignale, presidente IV Circoscrizione; Pia D'Alessandro, insegnante; Gianni De Scalzi, architetto; Gisa Delliani, giornalista; Maria Adele D'Ippolito, guida turistica; Giuseppe Di Re, architetto; Paolo Dini, presidente borgata Canaletto; Nello Diolfi, medico; Roberta Delfanti, coordinatrice di ricerca ENEA; Ilaria Duca, dirigente sanitario; Enrico Faggioni, viticoltore; Emilio Falco, medico; Angiolino Falugiani, presidente confederazione associazioni combattentistiche e partigiane; Enza Famulare, psicologa; Andrea Farnesi, ingegnere; Giuseppe Fasoli, vicepresidente nazionale e presidente europeo associazione combattenti e reduci; Marco Fausti, insegnante; Massimo Fedi, pediatra; Margherita Ferrara, Tribunale del malato - Cittadinanzattiva; Eliana Ferrari, cooperazione sociale; Francesca Ferrari, insegnante; Roberto Ferrarini, presidente Confesercenti; Attilio Ferrero, presidente comitato nuovo ospedale; Franco Ferrini, sceneggiatore; Giuliano Fiorelli, insegnante; Clarita Maria Rosa Fontana, coord. centro cura donne operate di neoplasia alla mammella; Enrico Formica, operatore culturale; Monica Fortunato, insegnante; Simone Franceschetti, commercialista; Antonella Franciosi, presidente comitato solidarietà immigrati; Antonio Franciosi, vice presidente ANPI; Andrea Frau, avvocato; Angelo Fusi, imprenditore; Paolo Gabbiani, commercio equo solidale; Gino Galli, segretario sindacato giornalisti; Giulietta Gamberini, pittrice; Spartaco Gamberini, professore; Paolo Garbusi, Chiesa Battista; Gianluca Gattini, imprenditore; Ombretta Gavarini, medico; Aldo Giacchè, già sindaco della Spezia; Irene Giacchè, editrice; Marisa Giacchero, imprenditrice; Massimo Giannello, presidente Comitato Borgate; Stefano Gianardi, presidente I Circoscrizione; Graziana Gianfranchi, commerciante; Giuliana Giovando, insegnante-operatrice culturale; Stefania Giovando, insegnante-operatrice culturale; Fiorella Amico Giovannelli, operatrice culturale; Stefano Giovannoni, designer; Mariangela Giunta, insegnante; Alessandra Giuntoni, operatrice teatrale; Luciano Goldoni, commercialista; Renato Goretta, imprenditore; Amilcare Grassi, insegnante; Liliana Guazzo, docente universitario; Marco Guidarini, segretario funzione pubblica CGIL; Franca Guidotti, imprenditrice; Gianni Iadarola, commerciante; Pierluigi Iviscori, insegnante; Franca Landi, volontariato; Dario Lanzardo, fotografo; Marco Lattanzio, operaio; Michele Leoni, già segretario Camera del Lavoro; Augusto Licusi, direttore provinciale tesoro (Genova); Gianluca Lombardi, imprenditore Andrea Lorenzini, consulta disabili; Evario Lorenzini, presidente CNA; Laura Lotti, storica e insegnante; Gino Luciani, già direttore centrale Comit; Carlo Lupi, docente universitario; Tiziana Lupone, commercialista; Pier Emanuele Macchiavelli, già direttore amministrativo; Maurizio Maggiani, scrittore; Pino Malagamba, centro sociale anziani Melara; Carla Malaspina, cooperazione sociale; Patrizia Manente, consulta disabili; Mara Manetti, docente universitario; Alessandro Mannana, avvocato; Maurizio Mannoni, giornalista; Egidio Mari, medico; Francesco Mariotti, agronomo; Giovanni Marquet, capitano di vascello in pensione; Roberto Maruzzo, medico; Francesco Martera, architetto e artista; Paolo Martinelli, consulta disabili; Emanuela Gentile Martini, volontariato; Tamara Masi, studentessa; Andrea Massalongo, architetto; Angelo Matellini, direttore CNA; Raffaele Mazzotta, medico; Guido Melley; Giuseppe Meola, presidente Cimare 2000 onlus; Giacomo Merani, circolo Arci La Loggia dei Banchi; Maurizio Mezzani, pedagogista; Enzo Minichini, avvocato; Emanuela Minnai, operatore culturale; Antonella Minucci, direttrice didattica; Cristina Martone Mirabello, insegnante; Gianni Mondini, presidente Auser; Riccardo Monopoli, attore; Bruno Montefiori, già sindaco della Spezia; Franco Mori, consulta disabili; Fulvio Mozzachiodi, direttore amministrativo; Mulay El Akkiou, sindacalista CGIL; Paolo Musetti, impiegato ENEL; Alberto Nardini, medico; Giancarlo Natale, associazione per Tramonti; Roberto Natale, sceneggiatore; Elisabetta Neri, medico; Annalisa Neviani, consulta disabili; Monica Paganelli, consulta disabili; Clara Paganini, delegata EWMD La Spezia; Laura Paganini, insegnante; Luca Pagano, studente; Cristiana Pagni, imprenditrice; Carlo Paladini, architetto; Fabio Palandri, presidente UISP; Mario Parenti, presidente II Circoscrizione; Francesco Pellegrotti, studente; Gabriella Peroni, associazionismo culturale; Roberto Pertile, insegnante; Monica Perugna, consulta disabili; Roberto Piattoni, insegnante; Ciro Picariello, cooperazione sociale; Giusi Piccione, preside; Chiara Pignaris, architetto; Damiano Pinelli, presidente STL; Cesare Pini, commercialista; Elisabetta Podestà, consulta disabili; Roberto Quber, presidente Datasiel; Claudio Raffaldan, medico psicoterapeuta; Giovanni Raggi, geologo; Giancarlo Ratti, presidente ARTE; Oreste Reali, sindacalista CGIL; Fabio Ragazzoni, tecnico di laboratorio; Paolo Restani, pianista; Alessandro Ribolini, presidente regionale UISP; Simone Ricci, cooperazione sociale; Manlio Riolino, unione mutilati per servizio; Giancarlo Ripoli, associazione mutilati e invalidi; Maria Rocca, preside; Roberto Roffo, operaio; Gennaro Rossi, professore; Luisa Rossi, docente universitario; Giuseppe Rossino; Laura Ruocco, funzionario centro impiego; Antonio Russo, preside; Rossella Saccomani, presidente Consulta Chiesa Evangelica Battista; Antonio Salines, attore; Dina Salvatori, consulta disabili; Marco Sani, associazionismo culturale; Emiliana Santoli; Alberto Scaramuccia, insegnante e storico; Francesco Scaramuccia, consulta disabili; Piergino Scardigli; Giovanni Sciamarelli, insegnante; Pino Sciumbata, dirigente sportivo; Antonio Scollo, editore; Ruggiero Sebastiano, consulta disabili; Gianluca Secco, insegnante; Daniela Senese, naturopata; Stefania Silvano, medico; Pietro Sinigaglia, musicista; Francesca Sivori, pubblicitaria; Fabrizio Solari, segretario nazionale Filt CGIL; Silvano Solari, psicologo; Antonio Soldani, dipendente portuale; Giovanni Soldani, velista; Gianluca Solfaroli, preside; Fiorino Sommovigo, presidente AVIS; Marino Sommovigo, volontariato; Pergiorgio Sommovigo, già dirigente ente pubblico; Piera Sommovigo, avvocato; Stefano Strata, volontariato Caritas; Andrea Stretti, dipendente portuale; Michele Stretti, ingegnere; Isabella Sturlese, consulta disabili; Nicola Sutti, insegnante; Paolo Tacchini, imprenditore; Alberto Tanfi, Giovanni Tani, studente; Gabriella Tartarini, preside; Jacopo Tartarini, presidente ARCI La Spezia; Paolo Tartarini, avvocato; Fulvio Tau, commercialista; Patrizia Tempesti, operatrice sociale; Claudio Tendola, consulta disabili; Marco Tibiletti, presidente associazione La Nave di Carta; Letizia Tommassone, pastora della Chiesa Evangelica Metodista; Daniela Tonelli, insegnante; Alberto Torri, direttore sportivo Virtus e vicepresidente comitato regionale FPI; Paola Tosca, pediatra; Paolo Valerio, responsabile settore immobiliare Confartigianato; Maurizio Vanoli, medico; Licia Vanni, funzionario amministrazione penitenziaria; Mariano Vergassola, insegnante; Federico Vesigna, segretario Camera del Lavoro; Bruno Visintin, pugile; Arturo Vivaldi, presidente Unione Ciechi; Alessandra Viviani, commercialista; Giorgio Zanetti, consulta disabili; Sergio Zolezzi, avvocato; Tina Zucchellini, direttrice conservatorio



SABATO 20 GENNAIO 2007 ORE 16.30 – CENTRO ALLENDE  
PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA DI  
**MASSIMO FEDERICI**  
ALLE PRIMARIE DELL'UNIONE DEL 4 FEBBRAIO



# Nuovi contributi regionali per la non autosufficienza

di David Virgilio

La Regione Liguria ha istituito un finanziamento finalizzato a realizzare le misure di assistenza socio sanitaria a favore delle persone non autosufficienti, quelle persone cioè colpite da una grave disabilità permanente, impossibilitate a svolgere le funzioni della vita quotidiana e quelle dedicate alla cura della persona, con difficoltà nelle relazioni umane e sociali, nelle attività strumentali, nella mobilità e nell'uso dei mezzi di comunicazione.

L'intervento consiste nell'erogazione mensile di un contributo alle persone gravemente non autosufficienti che hanno una famiglia, o chi ne fa le veci, che si fa carico della loro assistenza. L'assistenza può essere fornita da un assistente familiare (badante)

## Ammontare del contributo

È calcolato proprio in relazione al proprio valore Isee

fino a 10 mila euro	= 350 mensili
da 10.001 fino a 20 mila euro	= 280 mensili
da 20.001 fino a 30 mila euro	= 245 mensili
da 30.001 fino a 40 mila euro	= 210 mensili

regolarmente assunta; una cooperativa, tramite l'acquisto di prestazioni assistenziali; la famiglia o la persona che si fa carico dell'anziano o del disabile, con assunzione di responsabilità per la tutela e la cura della persona.

Possono fare richiesta di questo contributo mensile i cittadini italiani, o gli extracomunitari titolari di carta di soggiorno che abbiano compiuto 65 anni e siano invalidi al 100% con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento

abbiano presentato domanda di riconoscimento all'Asl; abbiano una situazione reddituale e patrimoniale familiare corrispondente a un valore Isee non superiore a 40.000 euro.

Il beneficio decorre dal mese di presentazione della domanda e non è cumulabile con l'assegno servizi. Se la persona che accede alla misura di sostegno ha in corso anche l'assegno, questo viene revocato.

o abbiano presentato domanda di riconoscimento all'Asl oppure siano portatori di handicap grave riconosciuto dalla legge 104/92 o

## Dove rivolgersi

I cittadini interessati, residenti nei comuni della provincia della Spezia, devono rivolgersi presso i rispettivi Distretti sociosanitari di appartenenza e specificatamente nelle seguenti sedi:

**Distretto sociosanitario n. 17 Riviera e Val di Vara:** Ceparana presso sede Cup (martedì e venerdì dalle 9 alle 12), Brugnato presso sede CUP (giovedì 9-12), Levanto Ospedale San Nicolò (mercoledì e venerdì 9-12).

### Distretto sociosanitario n. 18 Spezzino

La Spezia: Assessorato alle politiche di welfare municipale - via Fiume 207 (lunedì e giovedì 8.30 - 11.30).  
Circoscrizione n. 5 - via del Canaletto 90 (martedì 8.30 - 11.30).

Lerici: Servizio di segretariato sociale - via Gerini 18, piano terra - (lunedì e venerdì 9 - 11).  
Portovenere: Servizio di segretariato sociale - via Garibaldi 9 (martedì e giovedì 8.30 - 11.30).

### Distretto sociosanitario n. 19 Val di Magra

Presso i Servizi sociali dei Comuni di Arcola, Santo Stefano Magra, Vezzano Ligure, Ortonovo, Castelnuovo Magra, Ameglia e Sarzana (mercoledì 9 - 12).

## Cosa allegare alla domanda

- scheda regionale di segnalazione compilata dal medico di famiglia.
- copia del verbale di accertamento di invalidità civile o di handicap, oppure
- copia della domanda presentata all'ASL in caso di richiesta in corso di accertamento.
- copia della certificazione rilasciata da strutture ospedaliere, Istituti scientifici o Asl nel caso di disabili considerati gravi ex lege (persone down e malattie rare).
- certificazione Isee.
- copia della carta di soggiorno in caso di cittadino extracomunitario.

Le domande devono essere presentate a partire dal 22 gennaio

## Giovani e casa

L'Amministrazione comunale della Spezia, nell'intento di favorire il processo di autonomia dei giovani dalla propria famiglia di origine, e permettere loro una piena transizione nell'età adulta, indice un bando per la concessione di un contributo economico "una tantum" di duemila euro per l'accesso al mercato degli affitti.

Al bando possono partecipare tutti coloro che, nati dopo il 1 gennaio 1970, risiedono nel Comune della Spezia da almeno cinque anni dalla data di pubblicazione del bando (11 dicembre 2006), e che posseggano la cittadinanza italiana, o di uno stato aderente all'Unione europea, oppure, se cittadini di uno stato non aderente all'unione, muniti di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno.

I richiedenti dovranno dimostrare di non essere titolari, anche da parte del nucleo familiare di origine, dei diritti di proprietà, usufrutto o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze della famiglia di nuova formazione, a eccezione, per i componenti del nucleo familiare, dell'unità immobiliare occupata a titolo di residenza esclusiva o principale. Dovranno inoltre certificare un Isee, del nucleo familiare di origine, non superiore a 21.841,00 euro.

È richiesta, infine, l'intestazione di un regolare contratto di locazione per residenza esclusiva o principale nel Comune della Spezia, stipulato in un periodo di tempo compreso tra il primo giorno di pubblicazione del bando ed il 180° giorno da tale data ed in regola con l'imposta di registro.

Le domande dovranno essere consegnate, o inviate a mezzo posta con lettera raccomandata, entro le ore 12 del 31 gennaio 2007 presso le seguenti sedi:

Assessorato al welfare municipale, via Fiume 207, tel 0187 745670; Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Europa tel. 0187 727456/7/9; Circoscrizioni, nell'orario di apertura al pubblico.

## Mille impegni della Lega per la lotta contro i tumori

La sezione spezzina della Lega italiana per la lotta contro i tumori è costantemente impegnata nella realizzazione delle proprie iniziative istituzionali e in particolare nella diffusione della cultura della prevenzione delle malattie oncologiche.

Lo scorso mese si è svolto un concerto degli alunni e degli insegnanti della scuola media "Pellico" nella chiesa dell'ospedale del Felettino, rivolto agli ammalati, ai loro parenti e al personale ospedaliero, organizzato da Alberto Nardini, presidente della sezione spezzina della Lega. Un'atmosfera calda e commovente ha caratterizzato i momenti del concerto al quale erano presenti, oltre ai rappresentanti della lega e dell'azienda sanitaria, anche il primario del reparto oncologia, Luigi Cadenotti, e la caposala Stefania Sannazzaro. "Si è trattato di una prima iniziativa importante per avvicinare i cittadini alla struttura sanitaria" - ha commentato nell'occasione Nardini.

Tra le iniziative recenti della Lega ci sono l'acquisto, per il reparto di oncologia, di due nuove barelle ad altezza variabile, per un costo di 3.500,00 euro, che facilitano il trasferimento dei pazienti dal loro letto alla sede della terapia. Prossimamente la sezione spezzina acquisterà per il reparto di dermatologia un elettrobisturi, per un costo di 4.000,00 euro, che qualificherà il reparto come uno dei più

efficienti della sanità ligure.

Intanto prosegue con successo la campagna "un euro di solidarietà per ogni pasto", rivolta ai ristoratori. Lanciata nel periodo natalizio continuerà per tutti i mesi invernali. Nei ristoranti convenzionati, per ogni pasto consumato, sarà devoluto un euro alla Lega. Hanno già aderito il ristorante "Ninné, specialità napoletane" di viale San Bartolomeo, il "Colombaio" a Pegazzano e "Molo 7" al molo Italia. È intanto prossima la convenzione con gli esercizi commerciali delle "Cinque Vie", coordinati da Massimiliano Loggi, per l'offerta di un contributo alla Lega.

Sempre recentemente si è svolta l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria. I biglietti n.1323, 0374, 1059 e 0506 si aggiudicano i quattro quadri dipinti dagli artisti spezzini: Cirillo, Salimberti, Meschini e Sarti. I premi possono essere quindi ritirati rivolgendosi alla sede spezzina in via Fazio n. 89 (tel. 0187 734462; 349 5256325). A questi quattro generosi pittori la sezione della Lega, attraverso il nostro giornale, intende manifestare la propria gratitudine per aver contribuito con la loro opera all'autofinanziamento delle iniziative. Infine, organizzato dall'agenzia "Il volo", di Zanotti e Ongaro, prosegue, per una raccolta fondi, anche il percorso della "bicicletta dei

record", che il noto sportivo spezzino Vittorio Innocente ha donato alla Lega dopo le sue imprese subacquee. La bicicletta, al termine della sua "tournée" sarà consegnata ufficialmente all'Associazione calcio Spezia in occasione dell'incontro con la Juventus. (D.V.)

(Nella foto l'ospedale del Felettino)





1G

dopo la straordinaria partita con il Piacenza, gli aquilotti vanno a Treviso

## Trasferta decisiva

di Emanuele Costamagna

**I**nostri pensieri, le nostre ansie, le nostre paure e le nostre speranze sono, forse, già proiettate su settimana prossima, sull'arrivo al Picco della Juventus Football Club per l'ultima giornata del girone di andata. Ma prima dell'evento c'è da affrontare domani la delicatissima trasferta di Treviso, che in classifica ha venti punti, proprio quanti ne hanno gli aquilotti.

La sfida con i bianconeri è sì affascinante, ma sarà molto difficile, per non dire improbabile fare risultato, vista la palese differenza fra le due squadre. Ed è per questo che dobbiamo essere assolutamente concentrati sul turno di domani, su una gara che per quanto difficile, può considerarsi alla nostra portata, perché il Treviso è di questo mondo, di questa categoria, e rappresenta l'ultimo scontro diretto per questa prima parte di campionato.

Settimana scorsa i veneti sono riusciti a strappare un punto prezioso in quel di Bologna, e da quando hanno sostituito l'allenatore (da Bortoluzzi a Ezio Rossi) hanno ritrovato gioco e risultati.

I bianco-celesti annoverano fra le proprie fila giocatori con una lunga militanza sia in A che in B come la punta ex Udinese Fava (giocatore che interessa allo Spezia), o l'ex romanista e poi anche viola Guigou. Altri elementi di buon livello sono il difensore Viali e l'attaccante Beghetto. Dal Gennaio scorso milita poi nel Treviso il centrocampista belga Walter Baseggio, per anni leader dell'Anderlecht. Su questo giocatore alcuni anni fa si erano accesi i fari di mezza Europa e diverse testate giornalistiche parlavano di un'asta che si stava delineando per assicurarsene le prestazioni fra Inter e Milan. Come poi è emerso il giocatore non era questo fenomeno e la sua carriera, una volta lasciato il Belgio, è si proseguita in Italia, ma non certo in uno dei club di cui si era millantato. La Juventus, dopo la prima sconfitta stagionale a Mantova (e dopo anche il recupero della gara interna con il Cesena di Martedì), proverà a ripartire dalla gara interna con il Bari, mentre i regicidi virgiliani saranno ospiti di un Genoa che proprio non ne vuole sapere di essere protagonista vera di questa B, tanto da avere regalato al Pescara settimana scorsa la prima vittoria.

Il Napoli capolista saggerà la sostanza del nuovo Lecce di Papadopulo, il Piacenza ospita il Vicenza. Il Bologna dopo il pari a reti bianche con il Treviso va all'Ezio Scida, tana del Crotona, e il Rimini aspetta la Triestina.

# Spezia, il ballo delle punte Mercato, chi va e chi viene

di Diego Di Canosa

**U**scendo da Picco dopo Spezia-Piacenza, nonostante non fosse arrivata una vittoria, la sensazione era di aver vissuto una di quelle serate da raccontare. Forse la gara non avrà avuto l'impatto emotivo di quella vinta al Ferraris contro il Genoa, ma andando oltre lo spirito campanilistico, c'è la consapevolezza di aver assistito a un vero e proprio inno al calcio.

Otto gol dei quali due annullati; grandi giocate; ritmo serrato e continui capovolgimenti di fronte; giocatori infortunati dopo pochi minuti che vengono sostituiti; altri che vogliono restare in campo col naso rotto, segnano e esultano con la maglia insanguinata; uno stadio che diventa un'arena gladiatoria; un pareggio agguantato per la terza volta a pochi minuti dal fischio finale. Sembrava Highbury, ma era il Picco. Chi era assente o ha seguito la partita su Sky, si metta pure l'anima in pace perché non potrà mai capire cos'è accaduto. Sì perché quel 3 a 3, raggiunto perché fortissimamente voluto, è stato il degno coronamento di una di quelle partite che lasciano il segno in una stagione: fondamentale per compattare il gruppo, per rilanciare chi non ha espresso appieno il proprio potenziale, per dare una dimostrazione di forza alle squadre concorrenti e per rafforzare il legame con la tifoseria.

Lo Spezia che affronterà le prossime sfide, a cominciare da quella di domani contro il Treviso, sarà una squadra davvero diversa rispetto a quella della settimana scorsa. Non tanto per un mercato che si preannuncia ricco di arrivi e partenze, ma per la consapevolezza acquisita che questa squadra c'è e può raggiungere la salvezza.

Il mercato di riparazione è iniziato, è arrivata l'ala della Fiorentina Do Prado e sono davvero tante le trattative intavolate dal consulente di mercato Ceravolo con la speranza di rafforzare della rosa spezzina.

Potrebbe partire il portiere Rotoli, che interessa all'Ancona. In difesa sembra ormai persa ogni speranza di trattenere Maltagliati, deluso per il trattamento riservatogli ed è invece certa la partenza di Zamboni per Verona sempre che le due società riescano ad accordarsi sulla retribuzione del giocatore: gli scaligeri non vogliono accollarselo interamente. Per rimpiazzarli dovrebbe arrivare Terra dall'Arezzo e potrebbe tornare Addona che non ha convinto la Pro Sesto. A rinforzare il centrocampo, dopo Do Prado, dovrebbe arrivare Guzman, che però la Juventus manderebbe solo dopo il 27, il giorno della gara contro gli aquilotti. C'è da sperare che il motivo sia quello di non avvantaggiare un avversario prima di giocare contro piuttosto che quello di prendere tempo in attesa di valutare altre destinazioni per il ragazzo. Vedremo. In seconda battuta, ad approdare in riva al golfo, potrebbe essere Music del Torino.

Ma, com'è chiaro da tempo, le principali novità saranno in attacco. Dionigi e Russo hanno già in mano le valigie: il primo è in partenza per Crotona, il secondo per Pescara; per la sostituzione di uno dei due attaccanti, si parla da alcuni giorni di Colombo del Brescia, che però di gol non ne ha mai fatti molti e, almeno a quanto si

dice nell'ambiente bresciano, non ha nessuna intenzione di venire allo Spezia.

Ci vorrà ancora tempo per avere un quadro definito della situazione, ma forse è il momento di fare una riflessione. Così com'è chiaro che alcuni giocatori hanno fallito (Zamboni, Russo e Dionigi su tutti) e che sia necessario qualche nuovo arrivo per rendere la rosa più competitiva, è altrettanto evidente che ce ne sono altri che finora, per un motivo o per l'altro, non hanno avuto le possibilità di esprimersi come possono, ma hanno fatto intravedere grandi potenzialità. Varricchio è stato

lontano dal campo parecchie settimane per infortunio, Confalone e Frara hanno giocato poco, e spesso non nella loro posizione ideale. Inoltre, e questo lascia un po' perplessi, il nuovo modulo impostato da Soda esclude a priori la presenza in campo di uno dei bomber più prolifici dello Spezia: Massimiliano Guidetti. Contro il Piacenza tutti questi giocatori, complici alcuni infortuni, erano in campo e hanno dato vita a una splendida prestazione.

Siamo sicuri che non si debba ripartire proprio da loro?

## Quante emozioni...



1G

cresce l'attesa per il big-match del 27

## Juve, biglietti introvabili Ma in Olanda ci sono

Manca una sola gara alla partita dell'anno: Spezia-Juventus. Ancora una settimana per vedere sul terreno del Picco Del Piero e gli altri campioni del trionfale Mondiale di Germania. Ancora una settimana, eppure in città già comincia ad essere palpabile la frenesia che precede i più grandi eventi. In fibrillazione sono soprattutto quegli sportivi che, privi di abbonamento, non hanno intenzione di mancare ad un appuntamento così importante. Il problema, allora, è riuscire a recuperare un biglietto. Non sarà impresa facile, perché i preziosi tagliandi sembrano scomparsi dalla circolazione. Ma chi fosse davvero disperato deve sapere che su un noto sito olandese, ci sono ancora biglietti disponibili per la modica cifra (modica?) di 175 euro per la curva piscina e 225 euro per la gradinata o la tribuna. Una maggio-

razione non indifferente che non farà desistere, però, coloro che vorranno assistere ad ogni costo a una partita storica: le aquile non incontravano gli juventini in campionato dal lontano 11 marzo del 1923. Lo Spezia calcio ha messo in vendita dei mini abbonamenti per le tre gare casalinghe contro Juventus, Bologna e Frosinone. Due delle corazzate lanciate verso la promozione e quel Frosinone, vera sorpresa del girone d'andata, che naviga nelle acque tranquille di metà classifica. Ma anche questi preziosi e non proprio economici "lasciapassare per la storia" (tribuna 105 euro; distinti-posto numerato 77 euro e in piedi 54 euro; ridotto distinti 48 euro) sono andati inevitabilmente esauriti. E già ci immaginiamo centinaia di internauti alla ricerca spasmodica del sito di cui abbiamo parlato... (F. D'A.)



IG

presto sarà inaugurata una struttura per il tiro con l'arco

# Tanta voglia di sport Impianti... così così

di Francesca D'Anna

**G**li spezzini amano molto lo sport e amano anche praticarlo. Nonostante sia al penultimo posto della classifica stilata dalla Regione per quanto riguarda la presenza di impianti sportivi (nel riquadro a destra), la nostra, sotto questo aspetto è una città molto viva.

Lo stato di salute delle strutture presenti sul territorio è buono anche se "ci sono luci e ombre", come sottolinea l'assessore allo sport del Comune, **Paolo Manfredini** (nella foto accanto). Tra le luci possiamo catalogare il successo che ha il Palasport: ci sono continue richieste per lo svolgimento di manifestazioni di rilievo. Proprio oggi ha inizio la tre giorni del campionato italiano di scherma "under 23", senza contare che lo scorso anno ha ospitato il campionato europeo indoor di hockey e sempre nel 2006, a febbraio, il campionato italiano indoor di rowing.



Anche se la punta di diamante è il PalaMariotti ci sono altri impianti che funzionano molto bene: il Palasprint, la palestra di viale Alpi e il "2 giugno". "Tra poco - ha anticipato l'assessore - verrà inaugurata una struttura che farà felici molte persone: il campo per il tiro con l'arco. Un impianto in cui sarà possibile disputare gare di alto livello". Tirate le somme, dunque, la situazione è più che soddisfacente. Un'ombra pesante che si stende, invece, sulla situazione della nostra zona è quella della carenza di alcuni tipi di strutture. Di una piscina pubblica, ad esempio, perché dopo la chiusura della Mori (di proprietà della Marina militare) gli spezzini non hanno più una piscina olimpionica a disposizione.

Mancano anche impianti per il calcio a 11 (ci sono invece moltissimi campi per il calcio a 5 e a 7) e gli impianti di atletica dovrebbero essere ammodernati.

La Marina continua a mettere a disposizione delle società e dei tessarati le sue piste del Montagna che necessitano, però, di un restyling. Un altro problema che il Comune si è trovato ad affrontare è quello della gestione delle strutture sportive che devono, comunque, essere fruibili dal maggior numero di persone.

"Per questo è nata l'Astl, (Associazione sport e tempo libero), una partecipata che ha visto la luce nel 2004 garantendo - aggiunge Manfredini - una gestione superpartes e che vede coinvolti oltre al Comune, la Uisp, la Aics e il Csi". L'associazione al momento si occupa del palasport e del 2 giugno, ma sta subentrando anche nella gestione della palestra di viale Alpi. Lo sport non è solo agonismo, ma è inteso, soprattutto, come attività amatoriale svolta da grandi e piccini. Per questo c'è la necessità di cambiare il modo di concepire le strutture in funzione del loro utilizzo.

"L'idea è quella - sottolinea **Alessandro Ribolini** (nella foto in alto a destra), presidente regionale Uisp e di Astl - di guardare avanti con l'intento di realizzare nuovi impianti pensando a un utilizzo diverso da quello a esclusivo appannaggio delle società, un utilizzo più massiccio. Non possiamo dimenticarci dei complessi già esistenti, quindi anche i lavori di manutenzione e ammodernamento verranno realizzati seguendo questa linea".

Chiaramente costruendo delle strutture ad hoc si limiterebbero anche i costi. Una piscina per uso quotidiano e amatoriale, per acquagym o per bambini, costerebbe senza dubbio meno di una piscina da 50 metri destinata unicamente alle competizioni. "Per fare ciò bisognerebbe effettuare uno studio sulla popolazione sportiva - suggerisce Ribolini - per capirne pienamente le esigenze e saper studiare le giuste soluzioni. Lo scopo fondamentale è rendere gli impianti più confortevoli per gli sportivi, bimbi o adulti, per le loro famiglie e per il pubblico".

destra), presidente regionale Uisp e di Astl - di guardare avanti con l'intento di realizzare nuovi impianti pensando a un utilizzo diverso da quello a esclusivo appannaggio delle società, un utilizzo più massiccio. Non possiamo dimenticarci dei complessi già esistenti, quindi anche i lavori di manutenzione e ammodernamento verranno realizzati seguendo questa linea".

Chiaramente costruendo delle strutture ad hoc si limiterebbero anche i costi.

Una piscina per uso quotidiano e amatoriale, per acquagym o per bambini, costerebbe senza dubbio meno di una piscina da 50 metri destinata unicamente alle competizioni.

"Per fare ciò bisognerebbe effettuare uno studio sulla popolazione sportiva - suggerisce Ribolini - per capirne pienamente le esigenze e saper studiare le giuste soluzioni. Lo scopo fondamentale è rendere gli impianti più confortevoli per gli sportivi, bimbi o adulti, per le loro famiglie e per il pubblico".



## Primo anno per Valore sport

Non ha ancora spento una candela ma già gode di un buon successo. Stiamo parlando del progetto "Valore Sport", che vede coinvolto anche il Comune della Spezia. L'iniziativa, che interessa i bambini dai 6 agli 11 anni, vede il supporto della fondazione Cassa di Risparmio della Spezia e si pone come obiettivo principale quello di educare i piccoli all'attività motoria creando una cultura diversa del "fare sport". "Il progetto si sviluppa su tre filoni fondamentali - ci ha spiegato Marco Fausti, coordinatore del progetto -: la messa in rete di insegnanti di educazione fisica con attività pomeridiane che spaziano dal nuoto all'arrampicata sportiva, dal canottaggio alla vela all'atletica leggera (appoggiandosi alla piscina "2 giugno", al Circolo velico di Lerici e ai canottieri "Velocior"); la nomina di insegnanti a contratto come consulenti per la scuola elementare con ore pomeridiane dedicate a laboratorio sportivo; la collaborazione con società sportive che permette ai bimbi del terzo, quarto e quinto anno delle elementari di conoscere lo sport attraverso 8 incontri con cadenza settimanale". A breve, sempre nell'ambito dell'iniziativa, si svolgerà un incontro con i genitori sul tema dell'educazione allo sport e all'alimentazione. (F. D'A.)

IG

la corsa alla Spezia e nelle 5 Terre il 22 maggio

# Torna il Giro d'Italia Ce lo porta Garibaldi

Anche quest'anno il Giro d'Italia passerà dalla Spezia. La corsa attraverserà la città nell'ambito della decima tappa che da Camaiore porterà i corridori all'arrivo in salita al santuario della Madonna della Guardia a Genova. Dunque ci sarà molta Liguria nel Giro 2007, e non soltanto perché una delle tappe più lunghe attraverserà buona parte della nostra regione, ma anche perché, idealmente, la manifestazione sarà dedicata a Giuseppe Garibaldi, in occasione dei 200 anni dalla nascita.

Mercoledì 22 maggio la carovana rosa

partirà da Camaiore, percorrerà l'Aurelia sino alla Spezia per poi imboccare la strada delle Cinque Terre e transitare da Levanto per poi affrontare il Passo della Biscia verso Varese Ligure. Quindi ritorno verso Chiavari, dopo l'attraversamento della Valgraveglia, territorio di origine della gran parte dei Garibaldi. Poi la corsa toccherà Quarto e Genova (sulla sopraelevata), procederà sino a Bolzaneto da dove inizia la salita al Santuario della Guardia: 8 km con pendenze medie del 9 per cento.

Il 90° Giro propone tre tappe a crono-

metro per complessivi 79 km, di cui 24 in occasione della eronosquadre che aprirà le ostilità assegnando la prima maglia rosa, sull'isola della Maddalena. Torna anche la cronoscalata, posta ad Oropa. Cinque le tappe di montagna con quattro arrivi in salita. Si scalano colli storici come il Terminillo, l'Agnello, l'Izoard.

Trentuno le salite in programma. La Cima Coppi 2007 è la più alta a quota 2.744. Otto le tappe destinate ai velocisti; cinque le tappe miste. Due soli gli sconfinamenti: in Francia e in Austria.





## 3 VANI

## 113 - BRAGARINA:

3 vani. Bellissimo appartamento completamente ristrutturato con ottime rifiniture, sito al piano secondo e composto da ingresso e corridoio controsoffittato con faretti, soggiorno con climatizzatore e balcone, cucina con finestra e portafinestra con accesso a piccolo balcone con lavatrice, camera matrimoniale, bagno con vasca idromassaggio e ripostiglio.

**Euro 180.000,00 tratt.** (tel.0187.754000)



## 8 - MAZZETTA (Vic. Campo Tanca):

3,5 vani. In condominio quadrifamiliare anni '50, al piano rialzato appartamento in buone condizioni per recente ristrutturazione di vani 3,5 con utilizzo di piccola corte condominiale composto da: ingresso e corridoio, piccolo soggiorno con porta finestra e accesso alla corte, zona cottura, due camere, bagno con vasca. Riscaldamento autonomo. BUONO STATO, ABITABILE SUBITO.

**Euro 118.000,00** (tel.0187.754000)



# PANORAMA

## immobiliare

www.panoramaimmobiliare.org



LA SPEZIA Via XXIV Maggio, 125 - 19124  
Tel. 0187.754000 - Tel & fax 0187.751353  
immpanorama@acamtel.com

SARZANA Via Castruccio, 36 - 19038  
Tel. e fax 0187.627729  
info\_omnia@acamtel.it

## 4 VANI

## 61 - MIGLIARINA:

4 vani. In posizione defilata dal traffico, con esposizione molto soleggiata e aperta, in trifamiliare di tre piani, appartamento al piano intermedio completamente da ristrutturare composto da ampio vano d'ingresso, soggiorno con balcone, cucina abitabile ed ampia camera matrimoniale entrambi con uscita su lungo balcone, altra camera matrimoniale, ampissimo bagno e ripostiglio con finestra facilmente trasformabile nel 2° servizio.

**Euro 185.000,00 tratt.** (tel.0187.754000)

## 85 - Adiacente al PARCO DELLA MAGGIOLINA:

4 vani. Al piano alto in palazzo anni '50 dotato di ascensore, gradevole appartamento completamente e finemente ristrutturato composto da ingresso con porta blindata nel soggiorno aperto con balcone con vista sul parco, cucina abitabile divisa da porta scorrevole in vetro acidato ed alluminio, camera matrimoniale con balcone e cameretta, bagno con box doccia e sanitari sospesi, ripostiglio. Infissi in pvc a taglio termico con ribalta, termo autonomo, totalmente pavimentato in parquet di teak, impianti a norma, tutte le porte Rimadesio in vetro acidato ed alluminio, molto soleggiato.

**Euro 240.000,00 tratt.** (tel.0187.754000)



## 234 - MAZZETTA:

4 vani. In palazzotto trentennale, appartamento in buone condizioni, sito al piano alto con ascensore, molto soleggiato composto da ingresso in disimpegno/corridoio, cucina abitabile con balcone, soggiorno con ampio balcone loggiato, camera matrimoniale e ampia camera, ripostiglio e bagno. Infissi nuovi con doppi vetri, porta blindata.

Abitabile da subito, buon affare!

**Euro 178.000,00 tratt.** (tel.0187754000)

## 94/2 - PRATI DI VEZZANO:

4 vani + box + posto auto. In zona tranquilla a due passi dai servizi, appartamento finemente ristrutturato composto da ingresso nel soggiorno, cucina abitabile, disimpegno con zona notte suddivisa in camera matrimoniale, cameretta, ampio bagno con vasca e box doccia. Un balcone. Ampio box auto. Rifiniture superiori (totalmente pavimentato in parquet di radica d'ulivo, infissi in pvc con doppi vetri ed ante a ribalta, filodiffusione in tutti gli ambienti, impianto di allarme...).

**Euro 200.000,00 trattabili**

## 128 - MAZZETTA:

4,5 vani. In palazzina di recente costruzione appartamento ottimamente rifinito (pavimento in parquet, infissi con doppi vetri, tende da sole) sito al p. alto con ascensore, composto da ingresso in corridoio, cucina abitabile con balcone, soggiorno con ampio balcone abitabile, camera matrim. con balcone, camera con balcone, bagno padronale con vasca idromassaggio ed altro bagno con doccia. Esposizione tripla, molto soleggiato e con vista aperta. Cantina di mq.20, due posti auto.

**Euro 330.000,00** (tel.0187.754000)

## 123 - Piazza Caduti, fronte Ospedale:

4,5 vani. In condominio signorile in buono stato nelle parti condominiali appartamento posto al piano 3° con ascensore, composto da ingresso con ampio corridoio, soggiorno ampio con zona cottura e balcone, camera matrimoniale con balcone, due camerette, ampio bagno con doccia e vasca.

**Euro 290.000,00** (tel.0187.754000)

## 6 VANI

## 38 - VIA VENETO, ATTICO CON TERRAZZE:

6 vani. In palazzo signorile al piano attico proponiamo appartamento con terrazza a livello di mq.40 più terrazza sovrastante di mq.125 collegabile internamente, composto da ingresso con corridoio, soggiorno doppio, cucina abitabile con tinello e dispensa, due camere matrimoniali di cui una con balcone, doppi servizi. Immobile di rara reperibilità.

**Trattativa riservata.** (tel.0187.754000)

## LOCAZIONI

17 - PIAZZA CADUTI (fronte Ospedale) In palazzo decoroso, app.to ARREDATO sito al piano 4° con ascensore completamente esposto sulla piazza e molto

soleggiato composto da ampio vano d'ingresso, soggiorno con balcone, cucina abitabile, bagno con vasca e camera matrimoniale, ripostiglio. Riscald. centralizzato. **Euro 550,00**

LA SPEZIA  
Corso Nazionale 117  
Tel. 0187/510937  
Fax 0187/514050  
laspezia@gabetti.it  
www.gabetti.it

LA SPEZIA

**Gabetti**  
PROPERTY SOLUTIONS

SARZANA  
Via Landinelli, 53  
Tel. 0187/622800  
Fax 0187/606654  
sarzana@gabetti.it  
www.gabetti.it

## ZONA EST - LA SPEZIA

## FAVARO

In palazzina piano comodo e molto luminoso, ampio trilocale, possibilità vani 3,5, con terrazzo e cantina. Abitabile subito.

**€ 95.000 nuda proprietà rif.441E**

## CEPARANA

In zona centralissima, servita, palazzo recente con ascensore, vani 2,5 con balconata, ripostiglio e posto auto. Abitabile subito.

**€ 100.000 rif.407E**

## MIGLIARINA

In palazzo ottimo con ascensore, appartamento ristrutturato, corridoio, cucina con balconata, sala, camera, piccola cameretta e servizio. **€ 190.000 rif.424E**

## CANALETTO

Vicino superstrada ma non affacciato traffico, tranquillo, in palazzina in ordine vani 2,5 con possibilità tavernetta con camino.

**€ 100.000 rif.429E**

## CENTRO KENNEDY

In palazzo in ordine con ascensore appartamento di vani 4,5 con doppi terrazzi, ristrutturato, piano alto soleggiatissimo e luminoso.

**€ 260.000 rif.E428E**

## VALERIANO

In favoloso casale indipendente a contatto con la natura, porzione di vani 5 con vista mare e terreno di 1000 mq. Da ristrutturare.

**€ 135.000 rif. 432E**

## FORNOLA

Comodo villino indipendente con giardino privato, loggiato e cantina, composto da cucinotto, sala, due camere e servizio.

**€ 165.000 rif. 440E**

## SARCIARA PRATI VEZZANO

In nuova costruzione a schiera, comoda, appartata, panoramica, 5 vani con terrazza abitabile attrezzata, cantina e box più mansarda di 50 mq. al grezzo.

**€ 270.000 rif.74E**

## SAN VENERIO

Indipendente su tre lati, vani 5 con doppi servizi, cantine, box per 3 auto, terrazza panoramica, giardino con dependance, posti auto. Rif. E415E

## MIGLIARINA

In ottimo complesso appartato con sbarra, appartamento ristrutturato di vani 4 ampia metratura con terrazzino e ripostiglio.

**€ 210.000 rif.1/07**

## BUONVIAGGIO

Direzione Bottagna inserito in trifamiliare appartamento di vani 4 ampi, abitabile subito, con terrazzo, camino, cantina e garage.

**€ 145.000 ottima esposizione.rif.7/07E**

## VALDELLORA

Appartata, tranquilla, inserito in casale indipendente, vani 5 con veranda, luminoso, ampio spazio condominiale per posti auto.

**€ 190.000**

## MIGLIARINA

Zona Marcantone, ottima palazzina appartata, giardino condominiale, vani 4 finemente ristrutturati, con balcone, parquet e sole.

**€ 225.000 rif.413E**

## ZONA CENTRO - LA SPEZIA

## ZONA OSPEDALE

Palazzo in ordine con ascensore, posizione servita, comoda, ampio appartamento di vani 4,5 ristrutturato, ampia metratura.

**€ 198.000 rif.131C**

## FOSSITERMI

Incantevole posizione sottostante Colli, splendido attico recente costruzione, vani 4 con terrazza attrezzata, ottime finiture, cantina. Panoramica. **€ 265.000 rif.6/07C**

## CENTRO

Zona Piazza chiodo, ottima palazzina, piano alto, luminoso, soleggiato, vani 4 con balcone, ampia metratura. Solo piccoli lavori, no traffico. **€ 160.000 rif.310C**

## LA SCORZA

Splendida zona verde, semindipendente con terrazza e giardino attrezzato e recintato, trilocale abitabile subito con doppio ingresso.

**€ 175.000 rif.425C**

## PIAZZA GARIBALDI

Vicinanze, affarissimo, nel cuore della città mansarda abitabile di due locali più cucinotto e servizio. Splendida occasione.

**€ 80.000 rif.367C**

## PIAZZA SANT'AGOSTINO

Palazzo riquilificato, piano 5° con ascensore, panoramico, luminoso e soleggiato, trilocale ristrutturato nuovo. **€ 160.000 rif. 439C**

## CENTRALISSIMO

In ottimo palazzo d'epoca, vicino viale Garibaldi, appartamento ristrutturato di vani 4,5 possibile 3 camere, particolari etnici, salone doppio e balcone.

**€ 245.000 rif.5/07C**

## ZONA OVEST - LA SPEZIA

## PEGAZZANO

con vista sulla città e scorcio mare, soleggiato appartamento con 2 camere letto, doppio balcone.

**€ 100.000 rif E 311 V**

## FABIANO

In zona tranquilla e comoda, ampio appartamento di 4 vani con cucina abitabile e 2 spaziosi balconi. Termoautonomo.

**€ 180.000 rif. E 350 V**

## LA CHIAPPA

In zona senza traffico palazzina ottima al secondo ed ultimo piano, luminoso e soleggiato appartamento con poggolo e piccolo giardinetto. Termoautonomo.

**€ 110.000 rif. E34 V**

## LA CHIAPPA

in piccola palazzina residenziale, ampio appartamento ristrutturato con finiture signorili. Giardino piastrellato di quasi 100 mq. Posto per 2 auto.

**€ 230.000 rif. 242**

## ZONA TURISTICA E MARE

## MAROLA

con splendida vista mare, terratetto semindipendente ristrutturato recentemente con tripli servizi. **€ 160.000 RIF E201 V**

## CADIMARE

in posizione dominante tutto il golfo dei poeti fino alla costa toscana, ampio appartamento in semindipendente con annesso terreno boschivo di 500 mq. **€ 230.000 RIF E358 V**

## PORTOVENERE

con stupenda vista mare, prestigioso appartamento con terrazza vivibile e balconata fronte mare. Posto auto assegnato.

**€ 820.000 rif 225 V**

## ACQUASANTA

in posizione comoda per Portovenere e per le 5 Terre, ottimo appartamento abitabile subito, termoautonomo. Comodo per parcheggio.

**€ 190.000 rif 427V**



qualcosa di personale

IG itinerari insoliti di Michelangelo Moggia

# Un libro per scoprire meraviglie nascoste

di Arianna Orisi

È da poco uscito nelle librerie "Dai monti al mare - itinerari insoliti nella Provincia della Spezia" (edizioni Cinque Terre) il nuovo libro di Michelangelo Moggia che presenta una ventina di luoghi e bellezze naturali da scoprire in città e dintorni: un percorso ideale attraverso il passato del nostro territorio per riscoprire attraverso la storia e le testimonianze dirette luoghi e itinerari insoliti. Dal castello della Brina al paese abbandonato di Porciorasco, dalle grotte di don Fresco ai ruderi di Barbazzano e Portesone, dalla valle di Lagorara all'antico hospitale di San Nicolao, Moggia esplora luoghi poco noti o ancora da scoprire e ripercorre la storia del territorio della nostra provincia, a dimostrazione del fatto che La Spezia non è stata soltanto un piccolo borgo di pescatori sviluppatosi rapidamente

nell'Otto-cento con la costruzione dell'arsenale. La nostra città è anche quella delle imprese di Nicolò Fieschi nel XIII secolo, che trasformò il borgo marinaro in una roccaforte. Della distruzione di Carpena del 1412, a opera dei genovesi e degli spezzini, che portò allo spopolamento del territorio, non più protetto dalla rocca. Delle ricorrenti incursioni

dei pirati sulle coste spezzine nel XVI secolo. Di luoghi naturali straordinari, come le bianche falesie del Muzzerone, estrema propaggine del Parco nazionale delle 5 Terre. Di panorami impressionanti, come quelli osservabili da Punta Mesco o dal colle di Beverone. "Quello che state per leggere - spiega l'autore nell'introduzione - è sostanzialmente

frutto di curiosità". E proprio da questa curiosità sono partite le sue indagini alla scoperta di sentieri, strade, particolari interessanti che potevano ricondurre a siti insoliti da riscoprire. Articolato in tappe e itinerari e composto di cento pagine di ricerche e descrizioni, "Dai monti al mare" propone ottimi spunti per stimolanti escursioni nella nostra provincia.



## Chi Vespa mangia le mele...

Operazione 71  
melacompro  
la Vespa!



Il 23 aprile 1946 nasceva dalla mente di Corradino D'Ascanio un mito: la Vespa! È attorno alla passione per questo mezzo che recentemente si è costituito il Vespa Club Golfo dei Poeti.

"Il nostro club - spiega Alessia Maggiani - è formato da un gruppo di persone con tanta voglia di fare insieme! In poco tempo abbiamo già raggruppato un discreto numero di iscritti, ma le nostre aspettative per il futuro contano sull'adesione di molti altri vespisti spezzini! In una zona come la nostra, avere un mezzo a due ruote risulta spesso indispensabile (si pensi ai problemi di parcheggio), ma chi acquista una Vespa cerca qualcosa di più di un semplice mezzo di trasporto. Attorno alla Vespa c'è una vera filoso-

fia". "Abbiamo molti piani per la prossima stagione vespistica. Le nostre Vespe - aggiunge il presidente Fabio Esposito - non vedono l'ora di essere portate a spasso e non vogliamo certo deluderle. In programma gite a breve e lungo raggio mentre aspettiamo idee che i nuovi soci possono portare. E tra gli iscritti vi sono diverse persone che si intendono di meccanica: vi daranno volentieri consigli se avete da restaurare un mezzo".

"Se siete interessati alla nostra attività, se volete unirvi a noi - conclude Alessia - telefonateci al 3474485145 (Fabio, il presidente), o tramite e-mail: [vegolfodeipoeti@tiscali.it](mailto:vegolfodeipoeti@tiscali.it). Non dimenticate inoltre di visitare il nostro sito web [web.tiscali.it/vegolfodeipoeti/](http://web.tiscali.it/vegolfodeipoeti/), vi farete un'idea di chi siamo!"

### cronache dallo zoo

Il clima del pianeta sta cambiando e anche il nostro mare subisce gli influssi di tali variazioni climatiche.

La temperatura dell'acqua del golfo spezzino risulta essere di circa sedici gradi alla profondità di trenta metri e si verificano così presenze inusuali nella fauna come la presenza di alcuni branchi di barracuda.

Anche in Alta Val di Vara l'inverno non è ancora arrivato: i colori autunnali stentano a scomparire e non è raro vedere nei nostri cieli famiglie intere di aironi bianchi e cenerini, che anziché migrare verso zone lontane e più temperate, sono rimaste in Val di Vara: quest'anno infatti hanno trovato da noi clima ideale e cibo sufficiente per riprodursi e nidificare.

### AI CONFINI DELLA REALTÀ

Altro che Babbo Natale! Anche Rocchetta Vara aveva un uomo che riusciva a farsi assistere dai folletti.

Si dice che addirittura riuscisse a comandarli a bacchetta, ottenendo tutti i favori di cui aveva bisogno. Li faceva sgobbare come matti nel lavoro dei campi e nelle faccende più disparate.

I magici piccoletti spaccavano la legna, aravano, seminavano, innaffiavano erano, in pratica, dei contadini perfetti.

C'era però chi non credeva ad aiuti soprannaturali, e diceva che la forza straordinaria risiedesse semplicemente dentro di lui. Molti giuravano di averlo visto tagliare con l'accetta un enorme ciocco di legno quando ci avevano provato invano una quantità di suoi vicini molto nerboruti. E molti altri ancora affermavano con assoluta certezza che fosse capace di bere la liscivia bollente che le donne preparavano per il bucato. De gustibus...

## GENTE

○ Festa ad Ameglia per i cent'anni della signora Olga Passalacqua, la più anziana abitante del comune. Per l'occasione il sindaco Umberto Galazzo le ha mandato un bellissimo mazzo di rose rosse a nome suo e dell'amministrazione. Vivissimi auguri anche da parte della Gazzetta della Spezia & provincia.

○ Il capitano di vascello Alessandro Camaiora ha "firmato" il calendario 2007 del Museo Tecnico Navale da lui diretto. L'opera è dedicata alle navi da battaglia della Regia Marina i cui cimeli figurano nelle raccolte del museo. Il calendario è stato tirato in 600 copie destinate a una ristretta cerchia di persone fra le quali figurano i soci dell'associazione Amici del Navale.

○ È il giovane Massimiliano Dentelli il nuovo presidente della Confartigianato Val di Magra. L'associazione ha infatti rinnovato i vertici nel corso di un'assemblea: la vice presidenza è andata a Claudia Alpinoli, past president Giovanni Marsili.

○ "Poesia dei giorni" è il titolo dell'ultima silloge di Maria Becchetti presentata di recente nella sala consiliare della Provincia da Federico Barli, Giuseppe Colucci e Valerio P. Cremolini. La raccolta si insinua nel percorso poetico delle cinque precedenti, che nell'insieme si propone denso di significati e ricco di passione, di sentimenti e di approfonditi agganci letterari. I meditati versi di Maria Becchetti hanno il pregio di stimolare i lettori a riflettere, a confrontarsi, a scoprire aspetti reconditi della propria identità, a evocare e rigenerare sopite emozioni. Nell'ampia prefazione Coluccia rileva molto appropriatamente che in Poesia dei giorni "c'è cultura, sensibilità e gusto".

LA GAZZETTA  
della & Spezia  
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

**Direttore responsabile**

Umberto Costamagna

**Direttore** Gino Ragnetti

**Progetto grafico**

Lilia Guida, Luca Crescenzi

**Redazione**

Stefano Bozza (Vice Direttore)

Emanuele Costamagna

Francesca D'Anna, Thomas De Luca

Filippo Lubrano, Arianna Orisi

Andrea Squadroni, David Virgilio

**Fotografie**

Cristiano Andreani

Testata giornalistica iscritta al

Registro Stampe del Tribunale della

Spezia con provvedimento n. 7/88

**Editore:** C & C Communication

**Responsabile editoriale**

Laura Cremolini

**Responsabile operativo**

Diego Di Canosa

**Amministrazione e traffico**

Mirko Monaco

**Vendite pubblicità**

Francesca Domenichini

Marco Rebecchi

Tel.: 335 423630

Email:

[redazione@lagazzettadellaspezia.it](mailto:redazione@lagazzettadellaspezia.it)

[commerciale@lagazzettadellaspezia.it](mailto:commerciale@lagazzettadellaspezia.it)

Direzione Redazione Pubblicità

Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia

Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

**Stampa** Tipografia Fabbiani Spa

Via Privata Oto, 19100 La Spezia



# Ma dove trovi dei Prezzi così?



Incredibile  
**27,90**

**SISTEMA STIRANTE  
FISELDEM LADY STIR 2900**

Potenza totale 2000 watt  
caldaia in acciaio inox - doppio tasto  
ferro professionale con piastra in  
alluminio - manico in sughero

**GARANZIA 2 ANNI**

**Su tutti  
i grandi  
elettrodomestici**

**Sconto extra  
15%**

Su prezzi già superconvenienti

\*\*tan 0,00% taeg variabile max 4%

\*vedi regolamento interno

**e paghi come vuoi: in contanti oppure 12 mesi tasso zero...\*\***

dal 13/01  
al 18/02 2007

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

[www.grancasa.it](http://www.grancasa.it)

Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cernusate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS) - Mantova  
Vicenza - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Carmagnola (TO) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Villorba (TV)